

PARTE SECONDA

**ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

Decreto 6 marzo 2007, n. 85.

Modificazione della composizione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ricostituito con decreto n. 293 del 3 giugno 2005, successivamente modificato con i decreti n. 445 del 11 agosto 2005, n. 715 del 29 dicembre 2005 e 471 del 1° settembre 2006.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE*

Omissis

decreta

1) La lettera j) del decreto n. 293 del 3 giugno 2005 è sostituita dalla seguente:

«j) dal Sig. Enzo BERTHOD (CISL).»

2) Il Servizio affari di prefettura è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 6 marzo 2007.

Il Presidente*
CAVERI

* nell'esercizio di attribuzioni prefettizie

Decreto 7 marzo 2007, n. 87.

Delega al Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione e, in caso di assenza o di impedimento del medesimo, al Dott. Piero LUCAT al quale è stato affidato, con deliberazione della Giunta regionale n. 463 in data 23 febbraio 2007, l'incarico temporaneo di Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale, del potere di firma di tutti gli atti necessari per l'instaurazione dei procedimenti relativi al recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione regionale nei confronti di Società e Imprese debitorie sottoposte a procedura concorsuale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION**

Arrêté n° 85 du 6 mars 2007,

modifiant la composition du Conseil territorial de l'immigration de la Région autonome Vallée d'Aoste, reconstitué par l'arrêté du président de la Région n° 293 du 3 juin 2005 et modifié par les arrêtés n° 445 du 11 août 2005, n° 715 du 29 décembre 2005 et n° 471 du 1^{er} septembre 2006.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION*

Omissis

arrête

1) La lettre j de l'arrêté du président de la Région n° 293 du 3 juin 2005 est remplacée comme suit :

« j) M. Enzo BERTHOD (CISL) ; »

2) Le Service préfectoral est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 6 mars 2007.

Le président*,
Luciano CAVERI

* en sa qualité de préfet

Arrêté n° 87 du 7 mars 2007,

portant délégation à M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région et, en cas d'absence ou d'empêchement de celui-ci, à M. Piero LUCAT, titulaire du mandat temporaire de coordinateur du Département législatif et légal au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 463 du 23 février 2007, à l'effet de signer les actes nécessaires à la poursuite des procédures relatives au recouvrement des créances dont l'Administration régionale est titulaire à l'égard de sociétés et d'entreprises faisant l'objet d'une procédure collective d'apurement du passif.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) di conferire al Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, il potere di firma di tutti gli atti necessari per l'instaurazione dei procedimenti relativi al recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione regionale nei confronti di Società e Imprese debentrici sottoposte a procedura concorsuale;

2) di delegare il Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, a rappresentare l'Amministrazione regionale alle udienze di comparizione delle parti nell'ambito dei procedimenti di cui al precedente punto 1);

3) di conferire al Dott. Piero LUCAT, al quale è stato affidato, con deliberazione della Giunta regionale n. 463 in data 23 febbraio 2007, l'incarico temporaneo di Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, il potere di firma degli atti necessari per l'instaurazione dei procedimenti relativi al recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione regionale nei confronti di Società e Imprese debentrici sottoposte a procedura concorsuale, in sostituzione del Dott. Riccardo JANS, limitatamente ai periodi di sua assenza nonché per impedimento soggettivo dello stesso;

4) di delegare il Dott. Piero LUCAT, al quale è stato affidato, con deliberazione della Giunta regionale n. 463 in data 23 febbraio 2007, l'incarico temporaneo di Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, a rappresentare l'Amministrazione regionale alle udienze di comparizione delle parti nell'ambito dei procedimenti di cui al precedente punto 1);

5) di stabilire che il presente decreto sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 7 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 7 marzo 2007, n. 88.

Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della L.R. 11/98, del progetto della perizia di variante tecnica e suppletiva dei lavori di arginatura del torrente Marmore e sistemazione delle aree in sponda sinistra, nel tratto di confluenza nella Dora Baltea, in Comune di CHÂTILLON.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 recante «normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» e richiamato l'art. 29 della stessa disciplinante l'intesa per le opere pubbliche di interesse regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4261, del 29 dicembre 2006, con la quale è stato appro-

1) M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, est délégué à l'effet de signer les actes nécessaires à la poursuite des procédures relatives au recouvrement des créances dont l'Administration régionale est titulaire à l'égard de sociétés et d'entreprises faisant l'objet d'une procédure collective d'apurement du passif ;

2) M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, est délégué à l'effet de représenter l'Administration régionale lors des audiences auxquelles les parties doivent comparaître dans le cadre des procédures visées au point 1 ci-dessus ;

3) M. Piero LUCAT, titulaire du mandat temporaire de coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence de la Région au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 463 du 23 février 2007, est délégué à l'effet de signer les actes nécessaires à la poursuite des procédures relatives au recouvrement des créances dont l'Administration régionale est titulaire à l'égard de sociétés et d'entreprises faisant l'objet d'une procédure collective d'apurement du passif, en cas d'absence ou d'empêchement de M. Riccardo JANS ;

4) M. Piero LUCAT, titulaire du mandat temporaire de coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence de la Région au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 463 du 23 février 2007, est délégué à l'effet de représenter l'Administration régionale lors des audiences auxquelles les parties doivent comparaître dans le cadre des procédures visées au point 1 ci-dessus ;

5) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 7 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 88 du 7 mars 2007,

portant approbation, aux termes de l'art. 29 de la LR n° 11/1998, du projet d'expertise relatif à une variante technique et supplémentaire des travaux d'endiguement du Marmore et d'aménagement du tronçon de rive gauche au confluent avec la Doire Baltée, dans la commune de CHÂTILLON.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, et notamment son art. 29, concernant l'entente relative aux travaux publics d'intérêt régional ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4261 du 29 décembre 2006 portant approbation du projet

vato il progetto della perizia di variante tecnica e suppletiva dei lavori di arginatura del torrente Marmore e sistemazione delle aree in sponda sinistra, nel tratto di confluenza nella Dora Baltea, in Comune di CHÂTILLON;

Considerato che con la deliberazione della Giunta di cui al punto precedente, è stato avviato il procedimento per il raggiungimento dell'intesa con il Comune di CHÂTILLON, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, in quanto le previsioni progettuali non risultano conformi con le prescrizioni e le previsioni degli strumenti urbanistici dei comuni stessi;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di CHÂTILLON n. 6, del 16 febbraio 2007, con la quale è stato approvato il progetto della perizia di variante tecnica e suppletiva dei Lavori di Arginatura Del Torrente Marmore e sistemazione delle aree in sponda sinistra, nel tratto di confluenza nella Dora Baltea, in Comune di CHÂTILLON, ed è stato espresso parere favorevole all'attuazione della procedura d'intesa ex art. 29 della legge regionale 11/98;

Richiamata, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 502, del 2 marzo 2007, con la quale si approvava il raggiungimento di intesa, ex art. 29 della L.R. 11/98, con il Comune di CHÂTILLON;

decreta

1) Il progetto della perizia di variante tecnica e suppletiva dei lavori di arginatura del Torrente Marmore e sistemazione delle aree in sponda sinistra, nel tratto di confluenza nella Dora Baltea, in Comune di CHÂTILLON, è approvato, ex art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, dando atto che il presente decreto costituisce variante degli strumenti urbanistici del Comune di CHÂTILLON, dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e sostituisce, ad ogni effetto, la concessione edilizia e appone, nel contempo, il vincolo di indisponibilità preordinato all'esproprio dei terreni interessati.

2) Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 7 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 8 marzo 2007, n. 89.

Nomina del rappresentante del Comune di RHÊMES-NOTRE-DAME in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione Gran Paradiso – Grand Paradis.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

d'expertise relatif à une variante technique et supplémentaire des travaux d'endiguage du Marmore et d'aménagement du tronçon de rive gauche au confluent avec la Doire Baltée, dans la commune de CHÂTILLON ;

Considérant que le projet en cause n'est pas en conformité avec les prescriptions et les prévisions des documents d'urbanisme de la Commune concernée et que, par la délibération du Gouvernement régional susmentionnée, la procédure visant à la conclusion d'une entente entre la Région et la Commune de CHÂTILLON a été engagée, aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Vu la délibération du Conseil communal de CHÂTILLON n° 6 du 16 février 2007 portant approbation du projet d'expertise relatif à une variante technique et supplémentaire des travaux d'endiguage du Marmore et d'aménagement du tronçon de rive gauche au confluent avec la Doire Baltée, dans la commune de CHÂTILLON, et avis favorable quant à l'engagement de la procédure d'entente visée à l'art. 29 de la loi régionale n° 11/1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 502 du 2 mars 2007 portant approbation de la procédure d'entente avec la Commune de CHÂTILLON au sens de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 ;

arrête

1) Aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, le projet d'expertise relatif à une variante technique et supplémentaire des travaux d'endiguage du Marmore et d'aménagement du tronçon de rive gauche au confluent avec la Doire Baltée, dans la commune de CHÂTILLON, est approuvé. Le présent arrêté remplace, de plein droit, le permis de construire et vaut variante des documents d'urbanisme de la Commune de CHÂTILLON, déclaration d'utilité publique d'urgence sanctionnant le caractère inajournable desdits travaux et établissement de la servitude d'inconstructibilité préjudant à l'expropriation des terrains nécessaires ;

2) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 7 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 89 du 8 mars 2007,

portant nomination du représentant de la Commune de RHÊMES-NOTRE-DAME au sein du conseil d'administration de la Fondation Gran Paradiso – Grand-Paradis.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1

Il Signor RONC Donato è nominato rappresentante del Comune di RHÊMES-NOTRE-DAME in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione Gran Paradiso – Grand Paradis, fino al termine della durata dell'attuale organo.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Quart, 8 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 9 marzo 2007, n. 90.

Subconcessione per la durata di anni trenta alla Società KNUBEL S.a.s. di derivazione d'acqua di deflusso dal lago Endroseena, in comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ, per produzione di energia idroelettrica a servizio del costruendo rifugio alpino «Vincent Hutte».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è subconcesso alla società KNUBEL S.a.s., giusta la domanda presentata in data 13.12.2004, di derivare dal deflusso del lago Endroseena, in comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ, a quota 2.575 m.s.m., moduli max. 0,50 (litri al minuto secondo cinquanta) e medi 0,38 (litri al minuto secondo trentotto) di acqua per produrre, sul salto di mt. 105,00, la potenza nominale media di kW. 39,12, da utilizzarsi a servizio del costruendo rifugio alpino «Vincent Hutte».

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della subconcessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di subconcessione n. 24322/DTA di prot. in data 22 novembre 2006, e con l'obbligo del pagamento anticipato, presso la Tesoreria dell'Amministrazione regionale, del canone annuo di euro 473,74 (quattrocentosettantatre/74), in ragione di euro 12,11 per ogni kW, sulla potenza nominale media annua di concessione di kW. 39,12.

Art. 3

L'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbli-

Art. 1^{er}

M. Donato RONC est nommé membre du conseil d'administration de la Fondation *Gran Paradiso* – Grand-Paradis, en qualité de représentant de la Commune de RHÊMES-NOTRE-DAME, jusqu'à l'expiration du mandat du conseil en fonctions.

Art. 2

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Quart, le 8 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 90 du 9 mars 2007,

accordant pour trente ans à la société KNUBEL sas la sous-concession de dérivation des eaux de l'émissaire du lac Endroseena, dans la commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ, pour la production d'énergie hydroélectrique destinée au refuge « Vincent Hutte », en cours de construction.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, est sous-concédée à la société KNUBEL sas, conformément à la demande déposée le 13 décembre 2004, la dérivation de l'émissaire du lac Endroseena, dans la commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ, à une altitude de 2 575 m, de 0,50 module d'eau maximum (cinquante litres par seconde) et de 0,38 module d'eau en moyenne (trente-huit litres par seconde), pour la production, sur une chute de 105,00 mètres, d'une puissance nominale moyenne de 39,12 kW destinée au refuge « Vincent Hutte », en cours de construction.

Art. 2

La durée de la sous-concession est de trente ans consécutifs à compter de la date du présent arrêté, sauf en cas de renonciation, caducité ou révocation. Le concessionnaire est tenu de respecter les conditions établies par le cahier des charges de sous-concession n° 24322/DTA du 22 novembre 2006 et de verser à l'avance, à la trésorerie de l'Administration régionale, une redevance annuelle de 473,74 euros (quatre cent soixante-treize euros et soixante-quatorze centimes), à raison de 12,11 euros par kW, sur la puissance nominale moyenne annuelle de 39,12 kW.

Art. 3

L'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ou-

che e l'Assessorato delle Finanze, Bilancio, Programmazione e Partecipazioni Regionali della Regione, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 9 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Decreto 9 marzo 2007, n. 91.

Concessione per la durata di anni trenta al C.M.F. Ussel di derivazione d'acqua dai torrenti Pessey e Moriola, in comune di CHÂTILLON, ad uso irriguo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Ussel, giusta la domanda presentata in data 12.07.2004, di derivare dai torrenti Pessey e Moriola, in comune di CHÂTILLON, nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno, moduli 0,30 (litri al minuto secondo trenta) di acqua per l'irrigazione di una superficie di circa 30 ettari di terreni ubicati nella frazione Ussel del comune di CHÂTILLON.

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione sarà di anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite nel disciplinare di concessione n. 25850/DTA di protocollo in data 13.12.2006, dando atto che, trattandosi di derivazione d'acqua per uso irriguo, nessun canone è dovuto, a termini dell'art. 9 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale n. 4 del 26.02.1948.

Art. 3

L'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche e l'Assessorato delle Finanze, Bilancio, Programmazione e Partecipazioni Regionali della Regione ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 9 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Atto di delega 7 marzo 2007, prot. n. 1522/DCC.

Delega al Dirigente della Direzione del Contenzioso

vrages publics et l'Assessorat du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 9 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Arrêté n° 91 du 9 mars 2007,

accordant pour trente ans au CAF Ussel une concession de dérivation des eaux du Pessey et du Moriola, dans la commune de CHÂTILLON, pour l'irrigation.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers, est concédée au consortium d'amélioration foncière Ussel, conformément à la demande déposée le 12 juillet 2004, la dérivation du Pessey et du Moriola, dans la commune de CHÂTILLON, du 1^{er} avril au 30 septembre de chaque année, de 0,30 module d'eau (trente litres d'eau par seconde) pour l'irrigation de 30 ha environ de terrains situés au hameau d'Ussel, dans ladite commune.

Art. 2

La durée de la concession – sauf en cas de renonciation, caducité ou révocation – est de trente ans consécutifs à compter de la date du présent arrêté. Les conditions établies par le cahier des charges de concession n° 25850/DTA du 13 décembre 2006 doivent être respectées. Étant donné qu'il s'agit d'une dérivation d'eau pour l'irrigation, aucune redevance n'est due, aux termes de l'art. 9 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, promulgué par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948.

Art. 3

L'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics et l'Assessorat régional du budget, des finances, de la programmation et des participations régionales sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 9 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Acte du 7 mars 2007, réf. n° 1522/DCC,

portant délégation au directeur du contentieux civil du

Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione alla sottoscrizione delle ingiunzioni fiscali di interesse dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

delega

1. il Dott. Riccardo JANS, Direttore della Direzione del Contenzioso Civile del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, per la materia di competenza, alla sottoscrizione delle ingiunzioni fiscali di interesse dell'Amministrazione regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

2. il Dott. Piero LUCAT, al quale è stato affidato, con deliberazione della Giunta regionale n. 463 in data 23 febbraio 2007, l'incarico temporaneo di Coordinatore del Dipartimento Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, alla sottoscrizione delle ingiunzioni fiscali di interesse dell'Amministrazione regionale, in caso di assenza o di impedimento soggettivo del Dott. Riccardo JANS

dispone

la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 7 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

Atto di delega 15 marzo 2007, prot. n. 926/SGT.

Delega ai dirigenti di primo e secondo livello dell'Amministrazione regionale Sig.ra Stefania FANIZZI e Sigg.ri Enrico DI MARTINO e Roberto NUVOLARI alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, nonché alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con Legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 5, 13, 18 comma 3 della Legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e successive modificazioni, recan-

Département législatif et légal de la Présidence de la Région à l'effet de signer les injonctions en matière fiscale présentant un intérêt pour l'Administration régionale.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

délègue

1. M. Riccardo JANS, directeur du contentieux civil du Département législatif et légal de la Présidence de la Région, à l'effet de signer, pour les matières relevant de son ressort, les injonctions en matière fiscale présentant un intérêt pour l'Administration régionale, à compter de la publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région ;

2. M. Piero LUCAT, titulaire du mandat temporaire de coordinateur du Département législatif et légal de la Présidence de la Région au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 463 du 23 février 2007, à l'effet de signer les injonctions en matière fiscale présentant un intérêt pour l'Administration régionale, en cas d'absence ou d'empêchement de M. Riccardo JANS ;

dispose

La publication par extrait du présent acte au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 7 mars 2007.

Le président,
Luciano CAVERI

Acte du 15 mars 2007, réf. n° 926/SGT,

portant délégation aux dirigeants du premier et deuxième niveau de direction, Mme Stefania FANIZZI, Enrico DI MARTINO et Roberto NUVOLARI à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et de services et de réalisation de travaux publics, les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, ainsi que les demandes d'autorisation du traitement des données personnelles relatives à la Région autonome Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Vu l'art. 70 des dispositions en vigueur sur l'organisation des services régionaux, approuvées par la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée et complétée ;

Vu les articles 5, 13 et 18, 3° alinéa, de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 portant réforme de l'organisation

te la riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale;

Visto l'articolo 39, comma 5, della Legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 in materia di lavori pubblici e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2234 in data 15 luglio 2005 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della D.G.R. n. 2083 in data 5 luglio 2005, nonché la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata dalle successive n. 2451/2005, 4578/2005, 1273/2006 e 2334/2006;

Richiamata le deliberazione della Giunta regionale n. 691 in data 15 marzo 2007 recante «Dott.ssa Stefania FANIZZI. Revoca dell'incarico di Capo servizio legislativo e conferimento dell'incarico di Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale dal 19 marzo 2007. Attribuzione del relativo trattamento economico. Impegno di spesa.»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 612 in data 9 marzo 2007 recante «Dott. Enrico DI MARTINO. Revoca dell'incarico di Capo servizio del servizio credito, assicurazioni e previdenza integrativa e conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione strutture ricettive e politiche di sviluppo delle imprese del turismo e del commercio. Attribuzione del relativo trattamento economico. Impegno di spesa.»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 669 in data 15 marzo 2007 recante «Dott. Roberto NUVOLARI. Revoca dell'incarico di Capo servizio del servizio programmazione e gestione bilanci e conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione programmazione e bilanci. Attribuzione del relativo trattamento economico. Impegno di spesa.»;

Ritenuto di delegare, alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche, nonché delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, i dirigenti incaricati con le deliberazioni della Giunta regionale soprarichiamate al fine di garantire il normale andamento dell'attività contrattuale e convenzionale;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che stabilisce che il trattamento da parte di privati e di enti pubblici economici di dati personali è ammesso solo con il consenso dell'interessato e ritenuto di delegare i dirigenti regionali sopraelencati, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati

delega

de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste et révision de la réglementation du personnel ;

Vu l'art. 39, 5^e alinéa, de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2234 du 15 juillet 2005 portant définition des structures de direction, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 2083 du 5 juillet 2005, et mise à jour des positions relevant des niveaux de direction, ainsi qu'établissement des critères pour l'attribution des mandats y afférents, modifiée par les délibérations du Gouvernement régional n° 2451/2005, 4578/2005, 1273/2006 et 2334/2006;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 691 du 15 mars 2007 portant « Mme Stefania FANIZZI. Révocation des fonctions de Chef du service législatif et attribution des fonctions de Coordinateur du Département législatif et légal à partir du 19 mars 2007. Attribution du traitement y afférent. Engagement de la dépense. » ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 612 du 9 mars 2007 portant « M. Enrico DI MARTINO. Révocation des fonctions de Chef du service du crédit, des assurances et de la caisse complémentaire et attribution des fonctions de Directeur des structures d'accueil et des politiques de développement des entreprises, du tourisme et du commerce. Attribution du traitement y afférent. Engagement de la dépense. » ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 669 du 15 mars 2007 portant « M. Roberto NUVOLARI. Révocation des fonctions de Chef du service de la programmation et de la gestion du budget et attribution des fonctions de Directeur de la programmation et du budget. Attribution du traitement y afférent. Engagement de la dépense. » ;

Considérant qu'il y a lieu de donner la délégation susmentionnée à signer tous les contrats de fournitures de biens et de services et de réalisation de travaux publics ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, aux dirigeants faisant l'objet des délibérations du Gouvernement régional n° 691 du 15 mars 2007, n° 612 du 9 mars 2007 et n° 669 du 15 mars 2007 ;

Vu l'art. 23 du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données personnelles), au sens duquel le traitement des données personnelles par les particuliers et les établissements publics économiques est subordonné au consentement de l'intéressé et considérant qu'il y a lieu de déléguer les dirigeants régionaux Mme Stefania FANIZZI, MM. Enrico DI MARTINO et Roberto NUVOLARI en ce qui les concerne, à l'effet de signer les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers

décide

i dirigenti regionali sig.ra Stefania FANIZZI, con decorrenza 19 marzo 2007 ed Enrico DI MARTINO e Roberto NUVOLARI con decorrenza 1° aprile 2007, incaricati con le deliberazioni della Giunta regionale in premessa citate, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, nonché delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati.

Aosta, 15 marzo 2007.

Il Presidente
CAVERI

ATTI DEI DIRIGENTI

ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Provvedimento dirigenziale 2 marzo 2007, n. 884.

Approvazione della graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali ai sensi dell'art. 21 dell'Accordo Collettivo Nazionale della Specialistica ambulatoriale ed altre professionalità sanitarie del 23 marzo 2005, da valere per l'anno 2007.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SALUTE
DELL'ASSESSORATO SANITÀ,
SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Omissis

decide

1) di approvare la graduatoria regionale definitiva degli psicologi ambulatoriali, valevole per l'anno 2007, ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale della Specialistica ambulatoriale ed altre professionalità del 23 marzo 2005:

- | | | |
|------------------|---|-------------|
| 1 ^a) | SANDRONE Paola, nata a TORINO il 17 marzo 1960 – residente in AOSTA | punti 17,44 |
| 2 ^a) | CASSETTO Dorina, nata ad IVREA (TO) il 6 agosto 1966 – residente in PONT-SAINT-MARTIN | punti 16,28 |
| 3 ^a) | ALLIOD Valeria, nata ad AOSTA il 3 marzo 1972 – residente in AOSTA | punti 15,93 |

Mme Stefania FANIZZI et MM. Enrico DI MARTINO et Roberto NUVOLARI dirigeants régionaux du premier et deuxième niveau de direction mandatés par les délibérations du Gouvernement régional mentionnées au préambule, sont habilités à signer tous les contrats de fournitures de biens et de services et de réalisation de travaux publics, les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, ainsi que les demandes d'autorisation du traitement des données relatives à la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers, à compter du 19 mars 2007, pour Mme FANIZZI et à compter du 1^{er} avril pour les autres dirigeants.

Fait à Aoste, le 15 mars 2007

Le Président
Luciano CAVERI

ACTES DES DIRIGEANTS

ASSESSORAT DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE ET DES POLITIQUES SOCIALES

Acte du dirigeant n° 884 du 2 mars 2007,

portant approbation du classement régional définitif des psychologues des dispensaires, au sens de l'art. 21 de l'accord collectif national du 23 mars 2005 pour les spécialistes des dispensaires et les autres professions sanitaires, valable au titre de 2007.

LE DIRECTEUR
DU BIEN-ÊTRE DE L'ASSESSORAT
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES

Omissis

décide

1) Est approuvé le classement régional définitif des psychologues des dispensaires figurant ci-après, valable au titre de 2007, prévu par l'accord collectif national du 23 mars 2005 pour les spécialistes des dispensaires et les autres professions sanitaires :

- | | | |
|-----------------|--|--------------|
| 1 ^{re} | SANDRONE Paola, née le 17 mars 1960 à TURIN et résidant à AOSTE | 17,44 points |
| 2 ^e | CASSETTO Dorina, née le 6 août 1966 à IVRÉE (TO) et résidant à PONT-SAINT-MARTIN | 16,28 points |
| 3 ^e | ALLIOD Valeria, née le 3 mars 1972 à AOSTE et résidant à AOSTE | 15,93 points |

4 ^a) CESTARO Cinzia, nata ad AOSTA il 30 aprile 1970 – residente in AOSTA punti 15,30	4 ^e) CESTARO Cinzia, née le 30 avril 1970 à AOSTE et résidant à AOSTE 15,30 points
5 ^a) CARTA Simona, nata ad AOSTA il 27 agosto 1972 – residente in QUART punti 15,28	5 ^e) CARTA Simona, née le 27 août 1972 à AOSTE et résidant à QUART 15,28 points
6 ^a) RANISE Emma, nata a BERGAMO il 2 giugno 1969 – residente in SARRE punti 15,09	6 ^e) RANISE Emma, née le 2 juin 1969 à BERGAME et résidant à SARRE 15,09 points
7 ^a) BRESOLIN Sabrina, nata ad AOSTA il 2 giugno 1972 – residente in AOSTA punti 14,22	7 ^e) BRESOLIN Sabrina, née le 2 juin 1972 à AOSTE et résidant à AOSTE 14,22 points
8 ^a) RONCHETTO SALVANA Lorella, nata a CUORGNÈ (TO) il 13 novembre 1971 – residente in CASTELLAMONTE (TO) punti 13,75	8 ^e) RONCHETTO SALVANA Lorella, née le 13 novembre 1971 à CUORGNÉ (TO) et résidant à CASTELLAMONTE (TO) 13,75 points
9 ^a) LE CAUSE Annamaria, nata a MESSINA il 30 gennaio 1970 – residente in AOSTA punti 13,45	9 ^e) LE CAUSE Annamaria, née le 30 janvier 1970 à MESSINE et résidant à AOSTE 13,45 points
10 ^a) PALIERI Angela, nata a Torino il 14 gennaio 1971 – residente in Romano C.se (TO) punti 13,38	10 ^e) PALIERI Angela, née le 14 janvier 1971 à TURIN et résidant à ROMANO CANAVESE (TO) 13,38 points
11 ^a) CALABRESE Antonella, nata a TORINO il 21 settembre 1960 – residente in SAINT-CHRISTOPHE punti 13,31	11 ^e) CALABRESE Antonella, née le 21 septembre 1960 à TURIN et résidant à SAINT-CHRISTOPHE 13,31 points
12 ^a) CID Y BIC Sonia, nata ad ORENSE (Spagna) il 16 luglio 1971 – residente in VERRAYES punti 12,58	12 ^e) CID Y BIC Sonia, née le 16 juillet 1971 à ORENSE (Espagne) et résidant à VERRAYES 12,58 points
13 ^a) RIDOLFI Enrica, nata a TORINO il 7 agosto 1965 – residente in FÉNIS punti 11,26	13 ^e) RIDOLFI Enrica, née le 7 août 1965 à TURIN et résidant à FÉNIS 11,26 points
14 ^a) CAPRONI Elena, nata ad AOSTA il 23 maggio 1972 – residente in AOSTA punti 10,83	14 ^e) CAPRONI Elena, née le 23 mai 1972 à AOSTE et résidant à AOSTE 10,83 points
15 ^a) AGÙ Raffaella, nata a PINEROLO (TO) il 5 dicembre 1970 – residente in TORINO punti 9,85	15 ^e) AGÙ Raffaella, née le 5 décembre 1970 à PINEROLO (TO) et résidant à TURIN 9,85 points
16 ^a) CARRARA Giuliana, nata ad AOSTA il 6 marzo 1962 – residente in AOSTA punti 9,83	16 ^e) CARRARA Giuliana, née le 6 mars 1962 à AOSTE et résidant à AOSTE 9,83 points
17 ^a) PRANDO Lorenzo, nato ad AOSTA il 18 ottobre 1969 – residente in SAINT-CHRISTOPHE punti 9,46	17 ^e) PRANDO Lorenzo, né le 10 octobre 1969 à AOSTE et résidant à SAINT-CHRISTOPHE 9,46 points
18 ^a) MADEO Meri, nata ad AOSTA il 24 aprile 1968 – residente in GIGNOD punti 8,58	18 ^e) MADEO Meri, née le 24 avril 1968 à AOSTE et résidant à GIGNOD 8,58 points
19 ^a) MARECH Lucrezia, nata a TORINO il 30 luglio 1973 – residente in TORINO punti 7,39	19 ^e) MARECH Lucrezia, née le 30 juillet 1973 à TURIN et résidant à TURIN 7,39 points
20 ^a) BOFFA Vanda, nata a MORGEX il 20 febbraio 1971 – residente in GRESSAN punti 7,10	20 ^e) BOFFA Vanda, née le 20 février 1971 à MORGEX et résidant à GRESSAN 7,10 points
21 ^a) BOSSÙ Irene Maria Letizia, nata a RIVOLI (TO) il 24 febbraio 1973 – residente in AOSTA punti 6,95	21 ^e) BOSSÙ Irene Maria Letizia, née le 24 février 1973 à RIVOLI (TO) et résidant à AOSTE 6,95 points
22 ^a) PORRO Sabrina, nata a CAGLIARI il 25 giugno 1972 – residente in TELESE (BN) punti 4,55	22 ^e) PORRO Sabrina, née le 25 juin 1972 à Cagliari et résidant à TELESE (BN) 4,55 point

2) di stabilire che il presente provvedimento venga tra-

2) Le présent acte est transmis à l'ordre professionnel

smesso all'Ordine professionale degli psicologi e alle Organizzazioni Sindacali di categoria;

3) di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore
GRANNONICO

Il Direttore
JUNOD

des psychologues et aux organisations syndicales catégorielles ;

3) Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le rédacteur,
Catia GRANNONICO

Le directeur,
Morena JUNOD

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 23 febbraio 2007, n. 388.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2007 e a quello pluriennale 2007/2009 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione nonché rettifica alla DGR n. 286 del 16.02.2007.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione:

- Obiettivo programmatico 2.1.6.03 «Partecipazione ad altre iniziative»

In diminuzione

Cap 22560 «Interventi regionali di cooperazione e solidarietà con i Paesi in via di sviluppo»

Anno 2007 € 5.000,00;

In aumento

Cap 22565 «Interventi regionali di cooperazione e solidarietà con i Paesi in via di sviluppo – parte investimenti»

Anno 2007 € 5.000,00;

2. di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 388 du 23 février 2007,

rectifiant le budget prévisionnel 2007, le budget pluriannuel 2007/2009 et le budget de gestion de la Région, du fait de la modification de chapitres appartenant au même objectif programmatique, ainsi que la délibération du Gouvernement régional n° 286 du 16 février 2007.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel de la Région indiquées ci-après :

- Objectif programmatique 2.1.6.03. « Participation à des initiatives diverses »

Diminution

Chap. 22560 « Mesures régionales de coopération et de solidarité avec les pays en voie de développement »

Année 2007 5 000,00 €

Augmentation

Chap. 22565 « Mesures régionales de coopération et de solidarité avec les pays en voie de développement (partie investissements) »

Année 2007 5 000,00 €

2. L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution

2007/2009 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, come segue:

Struttura dirigenziale	«Direzione Protezione civile»
Obiettivo gestionale n. 032004	«Pianificazione di emergenza e attività di prevenzione»

In diminuzione

Rich. 8203	«Interventi umanitari di soccorso e protezione civile rivolti a popolazioni interessate da situazioni di emergenza»
Anno 2007	€ 5.000,00;

In aumento

Rich. 13915	«Intervento in aiuto alla popolazione dello Sri Lanka»
Anno 2007	€ 5.000,00;

3. di modificare le variazioni di cassa in diminuzione del capitolo 42815 e in aumento del capitolo 42818 in euro 250.000,00 di cui al punto 1. del deliberato della deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 16 febbraio 2007;

4. di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 23 febbraio 2007, n. 389.

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese obbligatorie per l'anno 2007 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo, in termini di competenza e di cassa, della somma di euro 6.391,41 (seimilatrecentonovantuno/41) per l'anno 2007, dallo stanziamento del capitolo 69340 «Fondo di riserva per le spese obbligatorie» dello stato di previsione della Spesa del bilancio della Regione

aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application est modifiée comme suit :

Structure de direction	« Direction de la protection civile »
Objectif de gestion 032004	« Planification d'urgence et actions de prévention »

Diminution

Détail 8203	« Mesures humanitaires de secours et de protection civile en faveur des populations concernées par les situations d'urgence »
Année 2007	5 000,00 €

Augmentation

Détail 13915	« Aides à la population du Sri Lanka »
Année 2007	5 000,00 €

3. Les montants relatifs à la diminution du chapitre 42815 et à l'augmentation du chapitre 42818, visés au point 1 du dispositif de la délibération du Gouvernement régional n° 286 du 16 février 2007, sont modifiés et se chiffrent à 250 000,00 euros ;

4. La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 389 du 23 février 2007,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2007 pour les dépenses obligatoires et modification du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés, pour 2007, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, le prélèvement de 6 391,41 € (six mille trois cent quatre-vingt-onze euros et quarante et une centimes) des crédits inscrits au chapitre 69340 (« Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires ») de la

per l'anno 2007, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare lo stanziamento del seguente capitolo di spesa del bilancio medesimo:

Cap. 69130	«Restituzione allo Stato, all'Unione Europea e ad altri soggetti intermediari di somme derivanti da trasferimenti non utilizzati» € 258,41;
Cap. 20485	«Spese contrattuali ed oneri a carico della Regione: registrazione atti, bolli, diritti, pubbliche affissioni ed inserzioni» € 6.133,00;

2) di modificare, per l'anno 2007, l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2007/2009 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, approvando le seguenti variazioni:

in diminuzione

Struttura dirigenziale	«Servizio programmazione e gestione bilanci»
Obiettivo gestionale n. 112101	«Gestione dei fondi di riserva spese impreviste ed obbligatorie non ripartibili e delle partite di giro di competenza»
Cap. 69340	
Rich. n. 2376	«Fondo di riserva spese obbligatorie» € 6.391,41;

in aumento

Struttura dirigenziale	«Direzione ricerca e progetti cofinanziati»
Obiettivo gestionale n. 145001	«Compiti di conservazione mediante azioni di diagnostica, restauro e progettazione cofinanziata»
Cap. 69130	
Rich. n. 14021	(di nuova istituzione) «Restituzione di fondi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di Roma a valere sul progetto Interreg IIIB – MEDOCC “Glassway”» € 258,41;
Struttura dirigenziale	«Servizio gestione spese»

partie *dépenses* du budget prévisionnel 2007 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres suivants de la partie *dépenses* dudit budget :

Chap. 69130	« Remboursement à l'État, à l'Union européenne et à d'autres sujets intermédiaires de sommes découlant de virements non utilisés » 258,41 €
Chap. 20485	« Dépenses contractuelles et autres frais à la charge de la Région : enregistrement des actes, timbres, droits divers, affichages publics et annonces » 6 133,00 €

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application est modifiée comme suit, au titre de 2007 :

Diminution

Structure de direction	« Service de la programmation et de la gestion du budget »
Objectif de gestion 112101	« Gestion des fonds de réserve pour les des dépenses imprévues et obligatoires ne pouvant être ventilées et des mouvements d'ordre y afférents »
Chap. 69340	
Détail 2376	« Fonds de réserve pour les dépenses obligatoires » 6 391,41 €

Augmentation

Structure de direction	« Direction de la recherche et des projets cofinancés »
Objectif de gestion 145001	« Actions de diagnostic, de restauration et de conception cofinancées, aux fins des tâches de conservation »
Chap. 69130	
Détail 14021	(nouveau détail) « Remboursement au Ministère des infrastructures et des transports de Rome de fonds à valoir sur le projet Interreg IIIB – MEDOCC Glassway » 258,41 €
Structure de direction	« Service de la gestion des dépenses »

Obiettivo gestionale
n. 112201 «Funzionamento del Servizio gestione
spese»

Cap. 20485

Rich. n. 2406 «Spese bolli su mandati di pagamento»
€ 6.133,00;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 23 febbraio 2007, n. 391.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2007 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'iscrizione di assegnazioni statali.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le seguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2007:

Parte entrata

Cap. 6280 «Fondi per la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico e la tutela degli aspetti ambientali connessi» Euro 1.449.000,00;

Parte entrata

Cap. 3010 «Fondi per la realizzazione degli interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale» Euro 836.255,03;

Parte spesa

Cap. 52145 «Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica e di consolidamento versanti sul territorio regionale» Euro 1.449.000,00;

Cap. 41755 «Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per interventi di miglioramento, di sviluppo e di sostegno nel settore agricolo» Euro 836.255,03;

2) di modificare, come indicato successivamente, l'alle-

Objectif de gestion
112201 « Fonctionnement du Service de la gestion des dépenses »

Chap. 20485

Détail 2406 « Droit de timbre sur les mandats de paiement » 6 133,00 €

3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, telle qu'elle résulte de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 391 du 23 février 2007,

portant rectification du budget prévisionnel 2007 et du budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations du budget prévisionnel 2007 de la Région indiquées ci-après :

Recettes

Chap. 6280 « Fonds pour la protection du sol, l'épuration des eaux, l'utilisation et la gestion du patrimoine hydrique et la protection de l'environnement y afférent » 1 449 000,00 euros

Recettes

Chap. 3010 « Fonds pour la rationalisation des actions relevant des domaines agricole, agroalimentaire, agro-industriel et forestier » 836 255,03 euros

Dépenses

Chap. 52145 « Dépenses financées par des fonds alloués par l'État pour la réalisation d'interventions d'aménagement hydraulique et de consolidation de versants sur le territoire régional » 1 449 000,00 euros

Chap. 41755 « Subventions à valoir sur les fonds alloués par l'État pour la réalisation d'actions d'amélioration, de développement et de soutien du secteur agricole » 836 255,03 euros

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régio-

gato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2007/2009 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati:

Cap. 52145

Struttura dirigenziale «Servizio sistemazioni idrauliche e dei dissesti di versante»

Obiettivo gestionale n. 160402 «Programmazione e realizzazione degli interventi di sistemazione di aste torrentizie, di zone franose e opere di difesa da valanghe»

Rich. 14373 (di nuova istituzione) «Realizzazione di opere a protezione dell'abitato di Torille dall'instabilità della sovrastante parete rocciosa in comune di Verrès»

In aumento

anno 2007 Euro 724.500,00;

Rich. 14374 (di nuova istituzione) «Realizzazione di opere di difesa caduta massi a protezione della fraz. Gofher e della S.R. 44 in comune di Gressoney-La-Trinité»

In aumento

anno 2007 Euro 724.500,00;

Cap. 41755

Struttura dirigenziale «Servizio miglioramenti fondiari e infrastrutture»

Obiettivo gestionale n. 071203 «Interventi finalizzati ai miglioramenti fondiari»

Rich. 11255 (di nuova istituzione) «Contributi per interventi di miglioramento, di sviluppo e di sostegno nel settore agricolo»

In aumento

anno 2007 Euro 836.255,03;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 38 e dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituita,

nal n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application est modifiée comme suit :

Chap. 52145

Structure de direction « Service des aménagements hydrauliques et de l'instabilité des versants »

Objectif de gestion 160402 « Planification et réalisation de travaux de réaménagement de sections de torrents, de terrains ébouleux et d'ouvrages de protection contre les avalanches »

Détail 14373 (nouveau détail) « Réalisation d'ouvrages de protection de l'agglomération de Torille contre l'instabilité de la paroi rocheuse surplombante, dans la commune de Verrès »

augmentation

Année 2007 724 500,00 euros

Détail 14374 (nouveau détail) « Réalisation d'ouvrages de protection contre la chute de pierres du hameau de Gofher et de la route régionale n° 44, dans la commune de Gressoney-La-Trinité »

augmentation

Année 2007 724 500,00 euros

Chap. 41755

Structure de direction « Service des améliorations foncières et des infrastructures »

Objectif de gestion 071203 « Mesures d'amélioration foncière »

Détail 11255 (nouveau détail) « Subventions pour la réalisation d'actions d'amélioration, de développement et de soutien du secteur agricole »

augmentation

Année 2007 836 255,03 euros

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au

tuito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 23 febbraio 2007, n. 392.

Variazione dello stanziamento di capitoli di contabilità speciali del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2007 per la gestione delle assegnazioni previste per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento dei sottoindicati capitoli di contabilità speciali del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2007:

Parte entrata

Cap. 13050 «Gestione del fondo regionale per l'abitazione» € 350.000,00;

Parte spesa

Cap. 72530 «Gestione del fondo regionale per l'abitazione» € 350.000,00;

2) di modificare, per l'anno 2007, l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2007/2009 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni:

Cap. 72530

Struttura dirigenziale «Servizio edilizia residenziale»

Obiettivo gestionale 170101 «Gestione delle sovvenzioni e delle agevolazioni a favore dell'edilizia residenziale pubblica»

In aumento

Rich. 8080 «Gestione del fondo regionale per l'abitazione» € 350.000,00;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge

sens du deuxième alinéa de l'art. 5 de la loi régionale n° 38 du 11 décembre 2001 et du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 392 du 23 février 2007,

rectifiant la dotation de certains chapitres de la comptabilité spéciale du budget prévisionnel 2007 de la Région et le budget de gestion, du fait de la gestion des crédits alloués aux fins du soutien de l'accès aux logements en location.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations des chapitres de comptabilité spéciale du budget prévisionnel 2007 de la Région indiquées ci-après :

Recettes

Chap. 13050 « Gestion du fonds régional pour le logement » 350 000,00 €

Dépenses

Chap. 72530 « Gestion du fonds régional pour le logement » 350 000,00 €

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application est modifiée comme suit, au titre de 2007 :

Chapitre 72530

Structure de direction « Service du logement »

Objectif de gestion 170101 « Gestion des subventions et des aides destinées aux logements sociaux »

augmentation

Détail 8080 « Gestion du fonds régional pour le logement » 350 000,00 €

3) La présente délibération est publiée par extrait au

regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 23 febbraio 2007, n. 393.

Rimodulazione di stanziamenti precedentemente iscritti con deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 9 febbraio 2007 (Prelievo dal Fondo regionale per le politiche sociali per l'anno 2007). Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2007 e pluriennale 2007/2009 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2007 e a quello pluriennale per il triennio 2007/2009 in termini di competenza e, per l'anno 2007, anche in termini di cassa:

in diminuzione

Cap. 61318 «Spese per il coordinamento pedagogico dei servizi socio educativi alla prima infanzia»

comp	anno 2007	Euro	210.000,00;
cassa	anno 2007	Euro	210.000,00;
	anno 2008	Euro	150.000,00;
	anno 2009	Euro	150.000,00;

in aumento

Cap. 61312 «Oneri per il funzionamento di servizi sociali (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)»

comp.	anno 2007	Euro	210.000,00;
cassa	anno 2007	Euro	210.000,00;
	anno 2008	Euro	150.000,00;
	anno 2009	Euro	150.000,00;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2007/2009 con attribuzione alle strutture dirigenziali di

Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 393 du 23 février 2007,

rectifiant le budget prévisionnel 2007, le budget pluriannuel 2007/2009 et le budget de gestion de la Région, du fait de la modification des crédits inscrits à certains chapitres par la délibération du Gouvernement régional n° 230 du 9 février 2007 (Prélèvement de crédits du Fonds régional pour les politiques sociales au titre de 2007).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et, pour 2007, également au titre des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2007 et du budget pluriannuel 2007/2009 de la Région indiquées ci-après :

Diminution

Chap. 61318 « Dépenses pour la coordination pédagogique des services socio-éducatifs pour la petite enfance »

Exercice budgétaire	année 2007	210 000,00 euros
Fonds de caisse	année 2007	210 000,00 euros
	année 2008	150 000,00 euros
	année 2009	150 000,00 euros

Augmentation

Chap. 61312 « Dépenses pour le fonctionnement des services d'aide sociale (actions relevant de la comptabilité IVA comprises) »

Exercice budgétaire	année 2007	210 000,00 euros
Fonds de caisse	année 2007	210 000,00 euros
	année 2008	150 000,00 euros
	année 2009	150 000,00 euros

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de

quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, approvando le seguenti variazioni:

in diminuzione

Cap. 61318

Struttura dirigenziale «Servizio anziani e prima infanzia»

Obiettivo gestionale 153401 «Sviluppo del sistema socio-educativo regionale»

Rich. 14294 «Spese per collaborazioni tecniche di supporto al coordinamento dei servizi alla prima infanzia»

anno 2007	Euro	210.000,00;
anno 2008	Euro	150.000,00;
anno 2009	Euro	150.000,00;

in aumento

Cap. 61312

Struttura dirigenziale «Direzione politiche sociali»

Obiettivo gestionale 153001 «Sviluppo del sistema socio-assistenziale regionale»

Rich.14382 (n.i) «Spese per collaborazioni tecniche e per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione socio-sanitaria e socio-assistenziale regionale»

anno 2007	Euro	160.000,00;
anno 2008	Euro	100.000,00;
anno 2009	Euro	100.000,00;

Struttura dirigenziale «Direzione risorse»

Obiettivo gestionale 152003 «Gestione di iniziative formative in ambito sanitario e sociale»

Rich. 2463 «Iniziativa formative e di aggiornamento rivolte ad operatori dei servizi socio-assistenziali, socio educativi e socio-sanitari»

anno 2007	Euro	50.000,00;
anno 2008	Euro	50.000,00;
anno 2009	Euro	50.000,00;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge

gestion y afférents et approbation des dispositions d'application est modifiée comme suit :

Diminution

Chap. 61318

Structure de direction « Service des personnes âgées et de la petite enfance »

Objectif de gestion 153401 « Développement du système socio-éducatif régional »

Détail 14294 « Collaborations techniques au profit de la coordination des services pour la petite enfance »

année 2007	210 000,00 euros
année 2008	150 000,00 euros
année 2009	150 000,00 euros

Augmentation

Chap. 61312

Structure de direction « Direction des politiques sociales »

Objectif de gestion 153001 « Développement du système régional d'aide sociale »

Détail 14382 (nouveau détail) « Dépenses pour les collaborations techniques et pour les actions visant à la réalisation des objectifs prévus par la planification régionale en matière d'assistance sanitaire et d'aide sociale »

année 2007	160 000,00 euros
année 2008	100 000,00 euros
année 2009	100 000,00 euros

Structure de direction « Direction des ressources »

Objectif de gestion 152003 «Gestion d'initiatives de formation dans le domaine sanitaire et social »

Détail 2463 « Actions de formation et de recyclage à l'intention des agents des services de l'aide sociale, socio-éducatifs et socio-sanitaires »

année 2007	50 000,00 euros
année 2008	50 000,00 euros
année 2009	50 000,00 euros

3) La présente délibération est publiée par extrait au

regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 23 febbraio 2007, n. 394.

Attribuzione alla competenza del bilancio di previsione per l'anno 2007 dell'assegnazione statale per la banca dati relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali assegnata alla Regione nell'anno 2006 e non impegnata – Variazione al bilancio di previsione e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di attribuire alla competenza del bilancio di previsione per l'anno in corso i fondi statali assegnati alla Regione nell'anno 2006 e non impegnati entro il termine dell'esercizio finanziario stesso mediante le disposizioni previste al successivo punto 2);

2) di approvare in termini di competenza la seguente variazione in aumento allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 2007:

Cap. 42865 «Oneri sui fondi assegnati dallo Stato per la banca dati relativa alla identificazione e alla registrazione degli animali»
€ 13.908,43;

3) di dare atto che il disequilibrio del bilancio di previsione per l'anno in corso sarà sanato con la legge di assestamento, mediante la destinazione di pari importo dell'avanzo di amministrazione, di cui all'art. 43 della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90;

4) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2007/2009 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando la seguente variazione in aumento per l'anno 2007:

Cap. 42865

Struttura dirigenziale «Direzione Investimenti aziendali e sviluppo zootecnico»

Obiettivo gestionale n. 071001 «Promozione e attuazione di iniziative tendenti al miglioramento ed all'incres-

Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il résulte de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 394 du 23 février 2007,

portant inscription au budget prévisionnel 2007 des crédits alloués à la Région par l'État en 2006 (au titre de la banque de données relative à l'identification et à l'enregistrement des animaux) et non engagés et rectification dudit budget et du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les crédits alloués à la Région en 2006 par l'État et non engagés avant la fin de l'exercice budgétaire y afférent sont inscrits au budget prévisionnel 2007, aux termes du point 2) de la présente délibération ;

2) Est approuvée l'augmentation de la partie dépenses du budget prévisionnel 2007 de la Région mentionnée ci-après :

Chap. 42865 « Frais à valoir sur les fonds attribués par l'État pour la banque de données relative à l'identification et à l'enregistrement des animaux » 13 908,43 €

3) Le déséquilibre du budget prévisionnel de l'année en cours sera corrigé par une part correspondante de l'excédent budgétaire visé à la loi portant rajustement du budget, aux termes de l'art. 43 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 ;

4) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 4223 du 29 décembre 2006, portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2007/2009 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application, est modifiée du fait de l'augmentation ci-après, au titre de 2007 :

Chap. 42865

Structure de direction « Direction des financements aux entreprises et de l'essor de l'élevage »

Objectif de gestion 071001 « Promotion et réalisation d'initiatives visant à l'amélioration et au développe-

mento dell'attribuzione zootecnica regionale»
Rich. 11272 (di nuova istituzione)
«Spese per il sistema di identificazione e registrazione degli animali»
€ 13.908,43;

5) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 23 febbraio 2007, n. 435.

Istituzione di una tessera personale di riconoscimento per gli amministratori, dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta. Approvazione modello e procedure di rilascio.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di istituire la tessera personale di riconoscimento per gli amministratori, dirigenti e dipendenti regionali all'uopo individuati, valida unicamente ai fini del riconoscimento dell'identità personale del titolare per attività d'istituto proprie della carica ricoperta, svolte in rappresentanza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, anche in occasione di riunioni, conferenze o altri eventi di rilevanza;

2. di approvare le procedure di rilascio della tessera e il relativo modello come riportato nell'allegato A, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione delle modalità per l'approvvigionamento delle tessere, ivi compresa la parte finanziaria;

4. di disporre che al presente provvedimento venga data la più ampia diffusione, anche attraverso specifica informativa agli enti pubblici della Regione, alle regioni e province italiane, ai ministeri e agli altri enti istituzionali;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, completa degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

ment de la production zootecnique régionale »
Détail 11272 (nouveau détail)
« Dépenses pour le système d'identification et d'enregistrement des animaux » 13 908,43 €

5) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 435 du 23 février 2007,

portant institution d'une carte d'identification personnelle pour les administrateurs, les dirigeants et les fonctionnaires de la Région autonome Vallée d'Aoste, ainsi qu'approbation du modèle et des procédures de délivrance y afférents.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est instituée – pour les administrateurs, les dirigeants et les fonctionnaires de la Région spécialement identifiés – une carte personnelle uniquement destinée à permettre l'identification des représentants de la Région autonome Vallée d'Aoste exerçant les fonctions institutionnelles liées à leur mandat dans le cadre, entre autres, de réunions, de conférences ou de tout autre événement important ;

2. Sont approuvés les procédures de délivrance de la carte en cause ainsi que le modèle y afférent, tel qu'il figure à l'annexe A qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération ;

3. Les modalités d'acquisition des cartes en cause, y compris le volet financier, sont approuvées par un acte ultérieur ;

4. La présente délibération doit faire l'objet de la plus ample diffusion, notamment par une notice ad hoc à l'intention des organismes publics de la région, des Régions et des Provinces italiennes, des Ministères et des autres établissements institutionnels ;

5. La présente délibération et son annexe sont publiées au Bulletin officiel de la Région.

ANNEXE A

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 435 DEL
23.02.2007

TESSERA PERSONALE
DI RICONOSCIMENTO

Premessa

Agli amministratori, dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta è rilasciata una tessera di riconoscimento valida unicamente ai fini del riconoscimento dell'identità personale del titolare in occasione dello svolgimento di attività d'istituto che sono loro proprie.

La tessera di riconoscimento non ha valore alcuno agli effetti civili.

Per attività d'istituto s'intendono tutte quelle attività nelle quali l'amministratore, o il dirigente o il dipendente, svolge compiti istituzionali propri della carica che ricopre in rappresentanza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, anche in occasione di riunioni, conferenze o altri eventi di rilevanza.

Modalità di rilascio

Agli amministratori (Presidente della Regione e Assessori) e ai titolari della carica di Segretario Generale della Regione, di Capo di Gabinetto, di Vice Capo di Gabinetto Vicario, di responsabili della struttura addetta alla comunicazione istituzionale e al cerimoniale, la tessera è rilasciata d'ufficio, entro quindici giorni dalla data dell'atto di attribuzione della carica e/o incarico, previa consegna di due fotografie recenti formato tessera, con firma del titolare apposta sul retro delle stesse.

La tessera viene rilasciata ai dirigenti e ai dipendenti regionali che ne fanno motivata richiesta all'Ufficio di Gabinetto, come da fac-simile e a cura dell'interessato, in carta semplice.

La tessera, strettamente personale, ha validità per la durata della carica o dell'incarico e comunque al massimo per cinque anni dalla data di emissione.

Il titolare ha l'obbligo di restituire la tessera all'Ufficio emittente al cessare della carica o dell'incarico o di richiedere gli opportuni aggiornamenti.

La tessera può essere sostituita in caso di precoce logorio.

È rilasciata a cura dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione ai predetti, a firma del Capo di Gabinetto.

La tessera rilasciata al Capo di Gabinetto e ai titolari di attribuzioni prefettizie è emessa a firma del Presidente della Regione.

L'avvenuto rilascio della tessera ed i dati contenuti nella

ANNEXE DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 435 DU 23 FÉVRIER 2007

CARTE D'IDENTIFICATION
PERSONNELLE

Préambule

Les administrateurs, les dirigeants et les fonctionnaires de l'Administration régionale de la Vallée d'Aoste reçoivent une carte personnelle uniquement destinée à permettre leur identification dans le cadre de l'exercice de leurs fonctions institutionnelles.

La carte d'identification n'a aucune valeur aux fins de l'état civil.

On entend par fonctions institutionnelles toutes les tâches institutionnelles que l'administrateur, le dirigeant ou le fonctionnaire exerce dans le cadre du mandat qu'il remplit en tant que représentant de la Région autonome Vallée d'Aoste, lors de réunions, de conférences ou de tout autre événement important.

Modalités de délivrance

Les administrateurs (président de la Région et assesseurs) et les personnes chargées des fonctions de secrétaire général de la Région, de chef de cabinet, de chef de cabinet adjoint et de responsable de la structure préposée à la communication institutionnelle et au protocole reçoivent la carte d'identification d'office, et ce, dans les quinze jours qui suivent la date de l'acte portant attribution de leur mandat, sur présentation de deux photos d'identité récentes portant, au verso, la signature de l'intéressé.

La carte est délivrée aux dirigeants et aux fonctionnaires régionaux qui en font la demande motivée au Cabinet, établie sur papier libre par l'intéressé suivant le modèle.

La carte, strictement personnelle, est valable pour la durée du mandat et, en tout état de cause, pendant cinq ans au plus à compter de la date de sa délivrance.

Le titulaire de la carte est tenu d'en demander la mise à jour chaque fois que cela s'avère nécessaire et de la rendre au Cabinet dès la fin de son mandat.

La carte usée peut être remplacée.

La carte est délivrée par le Cabinet de la Présidence de la Région et revêtue de la signature du chef de Cabinet.

La carte du chef de Cabinet et des titulaires des fonctions préfectorales est revêtue de la signature du président de la Région.

La délivrance de la carte et les données indiquées sur

stessa sono riportati in ordine cronologico su predisposto registro, da conservare agli atti.

I dati anagrafici, la fotografia (uguale a quella apposta sulla tessera), la data di rilascio, eventuali variazioni / aggiornamenti riportati sulla tessera sono contestualmente annotati sulla scheda personale numerata progressivamente, predisposta per ciascun titolare, depositata in apposito e dedicato schedario da conservare agli atti fino a 10 mesi dopo la scadenza o la restituzione.

La tessera restituita o scaduta e relativa scheda sono distrutte dopo 10 mesi. Sarà cura dell'Ufficio di Gabinetto provvedere alla distruzione delle tessere di riconoscimento e delle schede.

Il titolare ha l'obbligo di presentare immediata denuncia di furto o smarrimento della tessera all'autorità competente, dandone pronta comunicazione all'Ufficio di Gabinetto, formalizzata con presentazione di copia di verbale di denuncia.

L'Ufficio di Gabinetto provvedere all'emissione del duplicato entro quindici giorni dalla data di consegna di copia di verbale di denuncia.

La gestione dei dati personali avviene nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

celle-ci sont consignées par ordre chronologique sur un registre spécial qui est versé aux archives.

Les renseignements d'état civil, la photo de l'intéressé (identique à la photo apposée sur la carte), la date de délivrance de la carte ainsi que toute variation ou mise à jour figurant sur cette dernière sont apposés sur la fiche personnelle de chaque titulaire de carte d'identification. Ladite fiche porte un numéro progressif et est conservée dans le fichier spécialement prévu à cet effet jusqu'à expiration d'un délai de 10 mois à compter de son expiration ou de sa restitution.

La carte qui est restituée ou expirée, ainsi que la fiche personnelle y afférente, sont détruites après 10 mois par les soins du Cabinet.

Le titulaire de la carte est tenu de déclarer immédiatement à l'autorité compétente le vol ou la perte de celle-ci. En l'occurrence, copie du procès-verbal de déclaration est aussitôt transmise au Cabinet, pour information.

Le Cabinet délivre un duplicata dans les quinze jours qui suivent la réception de la copie du procès-verbal de déclaration susmentionné.

Les données personnelles sont traitées conformément aux dispositions en vigueur en la matière.

DESCRIZIONE TESSERA

A) *Supporto fisico*

Dimensioni:

Le dimensioni della tessera chiusa sono di mm 70x 100, con angoli arrotondati.

Composizione:

Il documento è composto da 4 pagine a libretto oltre i risguardi incollati alle copertine.

Copertina:

La copertina è in pelle (spaccato di capra) di colore bordeaux; la prima pagina di copertina reca, in posizione centrale, lo stemma dorato della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la scritta bilingue dorata «Région Autonome de la Vallée d'Aoste / Regione Autonoma della Valle d'Aosta».

Carta:

Tutte le pagine sono in carta triplacolla da gr. 120 stampate con fondino leggero riprodotto centralmente lo stemma a filigrana in negativo della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Stampa:

I testi su tutte le pagine sono stampati con colore nero su fondo in quadricromia realizzato con retino stocastico.

Etichette adesive

La stampa dei testi delle pagine 1, 2, 3 e 4 è eseguita su coppia di etichette adesive in carta triplacolla da gr. 120 stampate con fondino leggero riprodotto centralmente lo stemma a filigrana in negativo della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, di cui una incollata sulla tessera e l'altra sulla scheda personale conservata presso l'Ufficio di Gabinetto.

Numerazione:

Il numero progressivo della tessera è riportato con caratteri arabi in tutte e quattro le pagine, su fondino anti-falsificazione.

Cucitura:

La cucitura del libretto è realizzata con filo a catenella rosso a vista e punto in nero.

B) *Descrizione delle pagine*

Testo:

Il testo impresso nelle pagine di copertina e nei fogli interni è bilingue, in lingua italiana e in lingua francese.

Risguardia in seconda di copertina:

Contiene centralmente, in chiaro scuro, lo stemma della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la scritta bilingue «Région Autonome de la Vallée d'Aoste / Regione Autonoma della Valle d'Aosta».

Pagina 1:

contiene le informazioni per l'identificazione dell'intestatario (la fotografia, il nome e cognome), le funzioni salienti ad esso attribuite, il numero progressivo a caratteri arabi, la firma del titolare, la data di emissione, la firma del Capo di Gabinetto o del Presidente della Regione in carica e il timbro a secco dell'Amministrazione regionale. La fotografia è incollata nello spazio predisposto e annullata con il timbro a secco.

Pagine 2, 3 e 4:

Contengono due spazi ciascuna dedicati all'aggiornamento delle variazioni di carica o qualifica ricoperta e le date di emissione, la firma del Capo di Gabinetto o del Presidente della Regione in carica e il timbro a secco dell'Amministrazione regionale.

Risguardia in terza di copertina

Contiene centralmente, in chiaro scuro, lo stemma della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la scritta bilingue «Région Autonome de la Vallée d'Aoste / Regione Autonoma della Valle d'Aosta».

FAC SIMILE DOMANDA DI RILASCIO TESSERA

ALL'UFFICIO DI GABINETTO
SEDE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a (1) il, a seguito del conferimento delle funzioni di come da DGR n. in data e ai fini del riconoscimento dell'identità personale in occasione dello svolgimento di attività d'istituto in rappresentanza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, anche in occasione di riunioni, conferenze o altri eventi di rilevanza,

(2) in servizio presso, in qualità di a tempo indeterminato / determinato, ai fini del riconoscimento dell'identità personale in occasione dello svolgimento di attività d'istituto, in rappresentanza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta anche in occasione di riunioni, conferenze o altri eventi di rilevanza,

chiede che gli / le venga rilasciata la tessera di riconoscimento di cui alla DGR n. del.....

A tal fine allega alla presente n. 2 fotografie recenti in formato tessera, firmate sul retro (1).

Nel contempo s'impegna a restituire la tessera di riconoscimento allo scadere dell'incarico / della carica ricoperta e comunque alla data di scadenza di validità della stessa.

In caso di smarrimento o furto della tessera presenterà denuncia alle competenti Autorità; copia del verbale di denuncia sarà consegnato a codesto ufficio al fine del rilascio del duplicato.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui alla presente.

Aosta, (data)

In fede
(firma)

(1) le firme devono essere apposte in presenza del dipendente addetto.

Deliberazione 2 marzo 2007, n. 487.

Approvazione della revisione dell'Albo regionale degli animatori di formazione in medicina generale di cui alla deliberazione di Giunta n. 4791/1998 e modifica delle procedure per la tenuta dell'Albo medesimo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare i criteri di tenuta dell'albo regionale degli animatori di formazione, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 4791 in data 21 dicembre 1998, come da allegato n. 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale;

2) di rinnovare l'iscrizione nell'albo regionale degli animatori di formazione, a seguito dei risultati delle procedure di revisione di cui all'art. 14 dell'Accordo regionale per i medici di assistenza primaria, approvato con propria deliberazione n. 1491/2006, dei sottoelencati medici:

1. Raffaella DE CRISTOFARO, nata a FOGGIA il 19 dicembre 1954;
2. Andrea DESUÒ, nato a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 3 ottobre 1959;
3. Patrizia FIORENZA, nata a REGGIO CALABRIA il 15 marzo 1960;
4. Abdulsattar HADRI, nato ad ALEPPO (Siria) il 7 giugno 1952;
5. Ubaldo LOIERO, nato a CATANZARO il 4 novembre 1949;
6. Roberto ROSSET, nato ad AOSTA il 30 marzo 1952;

3) di non rinnovare l'iscrizione nell'albo di cui trattasi, del dottor Giuseppe SESTITO, nato a VALLEFIORITA (CZ) il 9 gennaio 1959, in quanto lo stesso non risulta più essere titolare di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria nella Regione Valle d'Aosta;

4) di iscrivere nell'albo regionale degli animatori di formazione i sottoelencati medici in possesso dell'attestato di

Délibération n° 487 du 2 mars 2007,

portant approbation de la révision du registre régional des animateurs de formation en médecine générale visé à la délibération du Gouvernement régional n° 4791/1998 et rectification des procédures inhérentes à la tenue dudit registre.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés les critères afférents à la tenue du registre régional des animateurs de formation en médecine générale visé à la délibération du Gouvernement régional n° 4791 du 21 décembre 1998, tels qu'ils figurent à l'annexe n° 1 faisant partie intégrante et substantielle de la présente délibération ;

2) À la suite des résultats des procédures de révision visées à l'art. 14 de l'accord régional pour les médecins de l'assistance de base, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 1491/2006, l'immatriculation, au registre des animateurs de formation, des médecins indiqués ci-après est renouvelée :

1. Raffaella DE CRISTOFARO, née le 19 décembre 1954 à FOGGIA ;
2. Andrea DESUÒ, né le 3 octobre 1959 à SESTO SAN GIOVANNI (MI) ;
3. Patrizia FIORENZA, née le 15 mars 1960 à REGGIO CALABRIA ;
4. Abdulsattar HADRI, né le 7 juin 1952 à ALEP (Syrie) ;
5. Ubaldo LOIERO, né le 4 novembre 1949 à CATANZARO ;
6. Roberto ROSSET, né le 30 mars 1952 à AOSTE ;

3) L'immatriculation de M. Giuseppe SESTITO, né le 9 janvier 1959 à VALLEFIORITA (CZ), au registre en question n'est pas renouvelée du fait que le médecin en cause n'est plus titulaire d'un mandat à durée indéterminée dans le cadre de l'assistance de base en Vallée d'Aoste ;

4) Les médecins indiqués ci-après, ayant obtenu l'attestation d'animateur de formation le 11 juin 2006, sont immat-

animatore di formazione, acquisito in data 11 giugno 2006:

1. Renato GIGLIOTTI, nato a NICASTRO (CZ) il 1° febbraio 1953;
2. Mario G. Paolo TREVES, nato a SAINT-VINCENT il 21 luglio 1946;

5) di approvare l'aggiornamento dell'albo regionale degli animatori di formazione nella composizione di cui all'allegato n. 2 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale;

6) di stabilire che la presente deliberazione venga trasmessa all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta per i successivi adempimenti di competenza;

7) di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta.

ALLEGATO N. 1 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 487 IN DATA 2 MARZO 2007

CRITERI PER LA TENUTA DELL'ALBO REGIONALE DEGLI ANIMATORI DI FORMAZIONE IN MEDICINA GENERALE GIÀ ISTITUITO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 4791/1998:

- a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria nella Regione Valle d'Aosta che aspirano all'iscrizione nell'albo regionale degli animatori di formazione devono possedere l'idoneità acquisita con corsi di formazione specifica organizzati dalle Regioni, da Società o Federazioni mediche di categoria, da Società scientifiche, da Scuole di medicina generale o da altri enti riconosciuti dalle Regioni;
- b) i medici in possesso del requisito di cui alla precedente lettera a) possono presentare richiesta d'iscrizione nell'albo regionale degli animatori di formazione senza termini di scadenza;
- c) i medici in possesso del titolo di cui alla precedente lettera a) conseguito in data anteriore di cinque anni rispetto alla data di istanza di prima iscrizione all'albo degli animatori di formazione, sono tenuti a presentare, altresì, un curriculum formativo riferito allo stesso periodo;
- d) i medici iscritti nell'albo di cui trattasi, per la permanenza nello stesso albo, dovranno presentare a pena di decadenza, ogni quinquennio, a partire dalla data di iscrizione, un curriculum formativo riferito allo stesso periodo;

tricolés au registre régional des animateurs de formation en médecine générale :

1. Renato GIGLIOTTI, né le 1^{er} février 1953 à NICASTRO (CZ) ;
2. Mario G. Paolo TRÈVES, né le 21 juillet 1946 à SAINT-VINCENT ;

5) Est approuvée la mise à jour du registre régional des animateurs de formation en médecine générale, telle qu'elle figure à l'annexe n° 2 faisant partie intégrante et substantielle de la présente délibération ;

6) La présente délibération est transmise à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste aux fins de l'accomplissement des tâches qui incombent à cette dernière ;

7) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

ANNEXE N° 1 DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 487 DU 2 MARS 2007

CRITÈRES INHÉRENTS À LA TENUE DU REGISTRE RÉGIONAL DES ANIMATEURS DE FORMATION EN MÉDECINE GÉNÉRALE, INSTITUÉ PAR LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 4791/1998.

- a) Les médecins titulaires d'un mandat à durée indéterminée dans le cadre de l'assistance de base en Vallée d'Aoste désireux d'être immatriculés au registre régional des animateurs de formation en médecine générale doivent justifier de l'aptitude obtenue à l'issue de cours de formation spécifiques organisés par les Régions, les sociétés ou les fédérations médicales de catégorie, les sociétés scientifiques, les écoles de médecine générale ou les organismes agréés par les Régions ;
- b) Les médecins justifiant des conditions visées à la lettre a ci-dessus peuvent présenter leur demande d'immatriculation au registre régional des animateurs de formation en médecine générale à tout moment ;
- c) Les médecins justifiant du titre visé à la lettre a ci-dessus, obtenu cinq ans au moins avant la date de leur première demande d'immatriculation au registre régional des animateurs de formation en médecine générale, doivent également présenter un curriculum relatif à la période en question ;
- d) Aux fins du maintien de leur immatriculation, les médecins immatriculés au registre en question doivent présenter tous les cinq ans, à compter de la date d'immatriculation, sous peine de déchéance, un curriculum relatif à la période y afférente ;

e) le richieste d'iscrizione nell'albo ed i curriculum formativi presentati dai medici saranno verificati dal Comitato regionale di cui all'art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 23 marzo 2005.

e) Les demandes d'immatriculation au registre et les curricula des médecins sont vérifiés par le comité régional visé à l'art. 24 de l'accord collectif national du 23 mars 2005.

ALLEGATO N. 2 ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 487 IN DATA 2 MARZO 2007

ANNEXE N° 2 DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 487 DU 2 MARS 2007

ALBO DEGLI ANIMATORI
DI FORMAZIONE

REGISTRE RÉGIONAL DES ANIMATEURS
DE FORMATION EN MÉDECINE GÉNÉRALE

N	ELENCO NOMINATIVO	DATA PRIMA ISCRIZIONE	DATA AGGIORNAMENTO	DATA SCADENZA ISCRIZIONE
1	Raffaella DE CRISTOFARO nata a FOGGIA il 19 dicembre 1954	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
2	Andrea DESUÒ nato a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 3 ottobre 1959	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
3	Patrizia FIORENZA nata a REGGIO CALABRIA il 15 marzo 1960	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
4	Renato GIGLIOTTI nato a NICASTRO (CZ) il 1° febbraio 1953	02.03.2007	---	02.03.2012
5	Abdulsattar HADRI nato ad ALEPPO (Siria) il 7 giugno 1952	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
6	Ubaldo LOIERO nato a CATANZARO il 4 novembre 1949	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
7	Roberto ROSSET nato ad AOSTA il 30 marzo 1952	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
8	Mario G. Paolo TREVES nato a SAINT-VINCENT il 21 luglio 1946	02.03.2007	---	02.03.2012

N°	LISTE NOMINATIVE	DATE DE LA PREMIERE IM- MATRICULATION	DATE DE LA MISE À JOUR	DATE D'ÉCHÉANCE DE L'IMMATRI- CULATION
1	Raffaella DE CRISTOFARO née le 19 décembre 1954 à FOGGIA	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
2	Andrea DESUÒ né le 3 octobre 1959 à SESTO SAN GIOVANNI (MI)	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012

3	Patrizia FIORENZA née le 15 mars 1960 à REGGIO CALABRIA	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
4	Renato GIGLIOTTI né le 1 ^{er} février 1953 à NICASTRO (CZ)	02.03.2007	---	02.03.2012
5	Abdulsattar HADRI, né le 7 juin 1952 à ALEP (Syrie)	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
6	Ubaldo LOIERO né le 4 novembre 1949 à CATANZARO	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
7	Roberto ROSSET né le 30 mars 1952 à AOSTE	12.03.1999	02.03.2007	02.03.2012
8	Mario G. Paolo TRÈVES né le 21 juillet 1946 à SAINT-VINCENT	02.03.2007	---	02.03.2012

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la CIME BIANCHE S.p.A., in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo alla costruzione di bacino artificiale a servizio del comprensorio sciistico Cime Bianche, nel Comune di AYAS.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 18).

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 12).

L'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement informe que la CIME BIANCHE S.p.A., en sa qualité de proposant, a déposé une étude d'impact concernant la construction d'un bassin d'enneigement artificiel au service du domaine skyable Cime Bianche, dans la commune de AYAS.

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 18).

L'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che la IDEALCAR s.r.l. di QUART, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo all'ampliamento di fabbricato ad uso commerciale in loc. Lillaz, nel Comune di QUART.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche.

Relazione di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. 14/99.

La legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 (Nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1991, n. 6 (Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale), norma nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta la disciplina di valutazione di impatto ambientale (VIA), introdotta a livello locale nel 1991 con la L.R. sopra citata. A livello europeo la direttiva 85/337/CEE imponeva l'attivazione di tale procedura in tutti i paesi membri. La Regione Autonoma della Valle d'Aosta, tra le prime in Italia, ha provveduto ad adeguare la propria posizione introducendo quest'importante norma a tutela dell'ambiente. La VIA infatti consente di analizzare gli impatti potenziali che un'opera può avere sull'ambiente in cui verrà ad inserirsi *prima* che l'opera stessa venga realizzata. A questo scopo è presentato, per l'esame di compatibilità ambientale, un progetto preliminare, corredato da una relazione di VIA che analizza in maniera sistematica i diversi comparti ambientali interessati dall'intervento, fornisce una previsione dei potenziali impatti indotti, e descrive le eventuali misure di mitigazione per limitare tali conseguenze negative.

Il procedimento amministrativo che ne consegue consente di effettuare un'analisi coordinata dei vari fattori d'impatto, riunendo attorno a un tavolo di confronto (chiamato Comitato tecnico per l'ambiente) le strutture tecnico-amministrative competenti, che in occasione di questo confronto possono esaminare *insieme* l'intervento, con l'obiettivo di concordare un giudizio che sommi le singole valutazioni tecniche in un unico parere collettivo. Tale procedura consente di acquisire congiuntamente i pareri necessari per il prosieguo dell'iter del progetto, alleggerendo in tal modo

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que la IDEALCAR s.r.l. de QUART en sa qualité de proposant, a déposé une étude d'impact concernant l'agrandissement de bâtiment à usage commercial à Lillaz, dans la commune de QUART.

Aux termes du 3^e alinéa de l'art. 18 de la loi régionale n° 14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 30 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics.

Rapport visé au troisième alinéa de l'article 2 de la LR n° 14/1999.

La loi régionale n° 14 du 18 juin 1999, portant nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation d'impact sur l'environnement et abrogation de la loi régionale n° 6 du 4 mars 1991 (Réglementation de la procédure d'étude d'impact sur l'environnement), régit, en Vallée d'Aoste, la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement, introduite à l'échelon local par la loi de 1991. Au niveau européen, la directive 85/337/CEE imposait la mise en place de la procédure en cause dans tous les pays membres. La Région autonome Vallée d'Aoste a été l'une des premières régions italiennes à obtempérer à ladite obligation en se dotant de cette loi de protection de l'environnement. Ladite procédure permet en effet d'analyser l'impact potentiel d'un ouvrage sur l'environnement *avant* que celui-ci soit réalisé. À cette fin, un avant-projet, assorti d'un rapport d'évaluation d'impact qui analyse de manière systématique les différents volets environnementaux concernés par l'ouvrage, doit être présenté ; cet avant-projet fournit une prévision des impacts potentiels et décrit les éventuelles mesures de réduction des retombées négatives.

La procédure administrative qui en découle permet d'effectuer une analyse coordonnée des différents facteurs d'impact et de réunir à la même table (appelée Comité technique de l'environnement) les structures techniques et administratives compétentes. Ces dernières peuvent donc examiner *ensemble* l'ouvrage, dans le but de parvenir à un avis collectif unique tenant compte de toutes les évaluations techniques. Cette procédure permet de recueillir conjointement les avis nécessaires pour que le projet puisse suivre son cours, d'alléger la procédure administrative et de favo-

il procedimento amministrativo e favorendo una sinergia tra diversi comparti dell'amministrazione, consentendo un confronto tra le diverse esigenze tecniche di settore.

La VIA inoltre garantisce e promuove l'informazione e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali. Ogni progetto sottoposto a questa procedura viene infatti pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale ed è in visione al pubblico per un periodo variabile dai 30 ai 60 giorni (a seconda della tipologia dimensionale dell'intervento) presso la struttura competente. Chiunque sia interessato può presentare entro i predetti limiti di tempo osservazioni scritte, che verranno esaminate in sede di Comitato tecnico per l'ambiente, al termine dell'istruttoria.

La legge regionale 18 giugno 1999, n. 14 prevede, all'articolo 2, comma 3, che la struttura competente in materia di VIA predisponga annualmente una relazione circa la verifica globale dei risultati conseguiti, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente relazione si propone di fornire ulteriori elementi conoscitivi su questa materia oltre ad ottemperare a quanto richiesto affrontando l'argomento in due distinti capitoli:

- analisi dell'attività svolta nel 2006;
- analisi statistica e di confronto con l'attività svolta negli anni precedenti.

ANALISI STATISTICA E DI CONFRONTO CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NEGLI ANNI PRECEDENTI

I dati che seguono vengono rappresentati in tabelle di facile consultazione e vengono commentati singolarmente. Tutti i dati indicati sono aggiornati alla data del 31 dicembre 2006, corrispondente a oltre quindici anni dall'attivazione della procedura.

Alla data del 31 dicembre 2006 sono stati presentati all'attenzione della nostra Struttura 1.341 studi di V.I.A..

Le procedure di V.I.A. più comuni, in base all'argomento trattato, sono state quelle indicate nella tabella esplicativa n. 1, la quale riporta anche il numero delle pratiche presentate e la loro percentuale sul totale dei progetti di V.I.A.

Sono finora stati presentati 21 ricorsi avverso alle decisioni contenute nella delibera di compatibilità ambientale. Sette sono stati accolti da parte del Comitato per l'Ambiente, in linea di principio quando l'oggetto di ricorso non era rappresentato tanto dal parere di compatibilità ambientale (nel complesso positivo) quanto da alcune condizioni espresse nella delibera (che approfondimenti tecnici da parte dei committenti hanno provato essere sormontabili), mentre i rimanenti sono stati respinti.

riser la synergie entre les différents secteurs de l'administration, ainsi que de comparer les différentes exigences techniques du secteur concerné.

De plus, la procédure d'évaluation d'impact garantit et favorise l'information et la participation des citoyens aux processus de décision. Chaque projet soumis à cette procédure est en effet publié au Bulletin officiel de la Région et peut être consulté auprès de la structure compétente, pendant un délai allant de 30 à 60 jours, en fonction des dimensions de l'ouvrage. Dans ce même délai, les intéressés peuvent présenter par écrit leurs observations, qui seront examinées par le Comité technique de l'environnement à l'issue de l'instruction.

Le troisième alinéa de l'article 2 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 établit que la structure compétente en matière d'évaluation de l'impact sur l'environnement rédige chaque année un rapport illustrant les résultats globalement obtenus, rapport qui est publié au Bulletin officiel de la Région.

Le présent rapport, qui a pour but d'obtempérer aux dispositions susdites et de fournir des éléments de connaissance supplémentaires, se compose de deux chapitres :

- analyse des activités exercées en 2006 ;
- analyse statistique et comparaison avec les activités exercées au cours des années précédentes.

ANALYSE STATISTIQUE ET COMPARAISON AVEC LES ACTIVITÉS EXERCÉES AU COURS DES ANNÉES PRÉCÉDENTES

Les données sont présentées ci-après dans des tableaux dont la consultation est aisée et sont commentées une par une. Toutes les données indiquées sont mises à jour au 31 décembre 2006, quelque quinze ans après l'entrée en vigueur de la procédure en cause.

À la date du 31 décembre 2006, les études d'évaluation d'impact déposées à la structure compétente étaient au nombre de 1 341.

Les procédures d'évaluation d'impact les plus communes, classées sur la base de la question examinée, sont indiquées au tableau explicatif n° 1 ci-après, qui précise également le nombre de dossiers présentés et leur pourcentage par rapport au total des projets soumis à l'évaluation d'impact.

Vingt et un recours ont été formés contre les décisions visées aux délibérations de compatibilité des projets avec l'environnement. Le Comité de l'environnement a accueilli sept desdits recours, en principe lorsque ces derniers ne portaient pas sur l'avis de compatibilité avec l'environnement (dans l'ensemble positif), mais sur certaines conditions indiquées dans la délibération y afférente (dont le respect s'est avéré non indispensable suite à des études supplémentaires effectuées par les maîtres d'ouvrages). Les recours restants ont été rejetés.

Tabella 1: distribuzione percentuale dei progetti VIA presentati nel periodo 1991 - 2006

Tableau n° 1 : Pourcentage des projets soumis à évaluation d'impact au cours de la période 1991-2006.

ARGOMENTO DELLA V.I.A.	N. casi	%
Strade ¹ (regionali, comunali, poderali ecc.)	397	30 %
Grandi opere urbane (centri commerciali, strutt. sportive ecc.)	156	12 %
P.U.D.	158	12 %
Varianti P.R.G.C.	121	9 %
Discariche	52	4 %
Centraline idroelettriche	70	5 %
Cave	65	5 %
Gallerie, opere di protezione strade	46	3 %
Impianti di risalita	41	3 %
Sistemazioni agrarie	43	3 %
Rifugi e bivacchi	36	2 %
Progetti vari ² (inferiori singolarmente al 2%)	156	12 %
Totale	1341	100 %

Note:

- (1) Va sottolineato che la voce «strade» include non soltanto la costruzione di strade nuove, ma anche i progetti per l'allargamento di quelle già esistenti, che rappresentano oltre il 50% dei progetti indicati in questa categoria.
- (2) La voce «progetti vari» comprende progetti o piani che, presentati in numero limitato, nel calcolo percentuale finale rappresentano circa l'1% del totale. Tra essi possono essere ricordati:

Capannoni artigianali	Linee aeree elettriche
Sistemazioni idrauliche	Impianti di depurazione acque
Impianti di macellazione	Altri strumenti di programmazione
Piste di sci	Strutture alberghiere

L'analisi della tabella n. 1 evidenzia come il gruppo di progetti di cui la nostra Struttura si deve più frequentemente occupare è rappresentato dalle strade. Circa un progetto di V.I.A. su tre si riferisce alla costruzione di una nuova strada

Notes :

- (1) Il est à remarquer que la catégorie *Strade* comprend, en sus des projets de réalisation de nouvelles routes, ceux d'élargissement des routes existantes qui représentent plus de 50 p. 100 des projets inclus dans cette catégorie.
- (2) La catégorie *Progetti vari* comprend les projets ou les plans qui ont été présentés plus rarement et qui ne représentent donc que 1 p. 100 du total. Il y a lieu de mentionner notamment les catégories suivantes :

bâtiments à usage artisanal	lignes électriques
réaménagements hydrauliques	stations d'épuration des eaux
abattoirs	autres documents de planification
pistes de ski	structures hôtelières.

Il ressort de l'analyse du tableau n° 1 que le groupe de projets que la structure compétente en matière d'évaluation d'impact doit traiter le plus souvent est celui des routes. Un projet d'évaluation d'impact sur trois environ porte sur la

o al suo allargamento. Frequenti anche le varianti di piano regolatore, in quanto la L.R. 6/91 (Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale) prevedeva la procedura di V.I.A. per ciascuna di esse, indipendentemente dalla loro entità e, di conseguenza, dal loro effettivo impatto sull'ambiente. L'adozione della L.R. 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta) ha rivoluzionato il settore ed ha comportato una riduzione del numero di strumenti di pianificazione sottoposti alla procedura di V.I.A. a partire dalla sua entrata in vigore.

Per quanto riguarda poi il tipo di procedura richiesta, la situazione, sempre alla data del 31 dicembre 2006, è la seguente:

Tabella 2: confronto tra le tipologie di procedura nel periodo 1991-2006

TIPO DI PROCEDURA	N. casi	%
Semplificata	587	44 %
Ordinaria	465	35 %
Strumenti di pianificazione	289	21 %
TOTALE	1287	100%

La procedura semplificata risulta quindi essere, nel periodo considerato, la più comune anche in seguito ai suoi limiti più restrittivi rispetto a quelli della procedura ordinaria.

Circa l'esito dell'iter, oltre il 90% dei progetti presentati ha completato il procedimento amministrativo per quanto riguarda il Servizio competente. Essi sono perciò stati esaminati dal nostro personale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, hanno avuto una regolare istruttoria e sono stati valutati dal Comitato Scientifico per l'Ambiente (o successivamente dal Comitato Tecnico per l'Ambiente) che ha emesso motivato parere.

Dei rimanenti progetti, circa quaranta stanno compiendo il loro iter burocratico in quanto presentati solo di recente alla nostra attenzione, oppure in quanto in fase di istruttoria. Alcuni tra i rimanenti sono stati ritirati dal proponente e non hanno perciò mai completato il loro iter, altri ancora sono stati giudicati insufficienti come documentazione e sono quindi state richieste le necessarie integrazioni, che non ci sono ancora pervenute, ed in mancanza delle quali la procedura non è stata avviata.

Tra i progetti il cui iter è stato completato, circa l'80 % sono stati approvati. Nella maggioranza dei casi, tuttavia, anche per i progetti approvati è stato inoltrato alla Giunta un parere condizionato. Sono infatti state richieste alcune

réalisation de nouvelles routes ou sur l'élargissement de routes existantes. Les variantes de plan régulateur sont également fréquentes car la LR n° 6/1991 (Réglementation de la procédure d'étude d'impact sur l'environnement) établissait que la procédure d'évaluation d'impact devait s'appliquer à chacune d'entre elles, indépendamment de leur importance et, par conséquent, de leur impact effectif sur l'environnement. L'adoption de la LR n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) a révolutionné ce secteur et a entraîné la réduction du nombre de documents de planification faisant l'objet de la procédure d'évaluation d'impact.

Pour ce qui est du type de procédure à engager, la situation au 31 décembre 2006 était la suivante :

Tableau n° 2 : Comparaison entre les types de procédure – période 1991-2006.

La procédure simplifiée est donc la plus commune à ce jour, en raison également de ses limites plus restrictives par rapport à celles de la procédure ordinaire.

La procédure d'évaluation d'impact afférente à environ 90 p. 100 des projets présentés a été achevée pour ce qui est du ressort du service compétent. Lesdites études ont donc été examinées par le personnel de la structure compétente, ont été publiées au Bulletin officiel de la Région, ont fait l'objet d'une instruction régulière et ont été évaluées par le Comité scientifique de l'environnement (ou, ensuite, par le Comité technique de l'environnement) qui a formulé l'avis motivé de son ressort.

Quant aux projets restants, une quarantaine d'entre eux font encore l'objet de la procédure administrative en cause, car ils ont été soumis récemment à la structure compétente en matière d'évaluation d'impact ou car leur instruction n'est pas encore terminée. Certains autres ont été retirés par leurs promoteurs et la procédure y afférente n'a donc pas été achevée. La documentation jointe à d'autres projets a été estimée insuffisante et les pièces complémentaires nécessaires ont été demandées. Ces dernières n'étant pas encore parvenues au service compétent, la procédure administrative y afférente n'a pas encore été engagée.

Environ 80 p. 100 des projets dont la procédure a été achevée ont été approuvés. Toutefois, dans la plupart des cas et même pour ce qui est des projets approuvés, un avis positif sous condition a été formulé et transmis au

modifiche al progetto presentato, volte a ridurre ulteriormente gli impatti ambientali di un'opera considerata comunque nel suo complesso come accettabile ai fini della salvaguardia ambientale.

Vengono di seguito fornite alcune tabelle, con l'obiettivo di fornire informazioni più dettagliate sull'applicazione della procedura di V.I.A. in Valle d'Aosta.

Tabella 3: confronto tra il numero di progetti presentati ogni mese

	91	92	93	94	95	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06
gennaio		10	7	11	7	13	5	7	0	5	2	5	1	4	5	7
febbraio		14	11	7	5	9	5	9	7	4	4	5	8	7	8	6
marzo		13	20	15	10	4	10	10	19	11	1	8	12	4	9	7
aprile		18	12	10	6	8	5	8	5	4	1	1	8	5	4	3
maggio		14	10	9	5	6	8	2	6	4	3	5	5	6	10	6
giugno		14	13	13	4	12	11	11	7	7	1	4	4	7	2	4
luglio		16	18	7	6	8	1	14	6	10	3	10	8	9	8	2
agosto		14	7	9	10	12	9	18	8	6	1	5	9	11	6	6
sett.		12	8	8	5	5	8	6	5	5	4	3	8	4	7	2
ottobre	4	15	6	8	9	12	9	8	4	3	3	6	3	10	3	6
nov.	13	19	10	12	8	7	5	8	6	8	1	6	7	7	7	2
dicembre	7	13	13	6	7	3	12	4	1	3	4	9	9	3	11	3

Tabella 4: confronto tra il numero di riunioni del Comitato Scientifico per l'Ambiente (ora Comitato Tecnico per l'Ambiente, a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14).

	91	92	93	94	95	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06
N°riunioni																
C.S.A.	2	31	42	37	31	33	25	22	23	22	15	19	22	23	22	20

Gouvernement régional. En effet, des modifications des projets présentés ont été demandées afin que soit réduit davantage l'impact sur l'environnement des ouvrages concernés, considérés globalement comme acceptables aux fins de la protection de l'intégrité de l'environnement.

Les tableaux indiqués ci-après donnent des informations plus détaillées sur l'application de la procédure d'évaluation d'impact en Vallée d'Aoste.

Tableau n° 3 : Nombre de projets présentés chaque mois.

Tableau n° 4 : Nombre de réunions du Comité scientifique de l'environnement (Comité technique de l'environnement à compter de la date d'entrée en vigueur de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999).

Tabella 5: confronto tra il tipo di progetti presentati per anno

Tableau n° 5 : Types de projets présentés chaque année.

Tipo di progetto	91	92	93	94	95	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06
strade	12	55	33	30	26	28	22	35	28	22	8	21	14	19	29	15
Piani regolatori	2	23	25	24	10	6	9	22	—	—	—	—	—	—	—	—
discariche	1	16	12	12	2	5	1	1	0	1	0	1	1	—	1	—
opere urbane	6	17	13	13	7	8	7	7	14	10	3	9	16	7	11	7
P.U.D.	0	11	14	9	7	12	13	10	5	13	7	13	11	15	8	10
cave	0	11	3	6	4	7	8	1	5	2	3	6	4	1	3	1
opere protez. strade	1	5	5	5	5	5	2	5	4	3	0	3	1	1	0	1
rifugi bivacchi	0	4	5	2	2	2	0	1	1	0	0	3	8	4	3	1
impianti risalita	0	3	4	3	1	0	4	3	2	3	2	2	2	1	7	4
sistem. idrauliche	0	0	6	0	1	3	3	3	3	1	0	0	0	8	2	1
centraline idroelettriche	0	2	3	3	9	11	1	5	6	2	0	4	6	11	2	5
sistem. agrarie	0	2	1	0	1	1	1	1	2	3	1	3	11	5	6	5
varie	2	9	12	8	7	11	17	11	5	11	4	2	8	5	8	4
TOTALE	24	158	136	115	82	99	88	105	75	71	28	67	82	77	80	54

L'analisi della tabella n. 5 risulta interessante in quanto consente di verificare le tendenze nella frequenza di presentazione dei progetti di V.I.A. da parte dei vari soggetti. È possibile in primo luogo rilevare una sensibile fluttuazione nel numero dei progetti presentati nel corso dei vari anni. A parere della scrivente Struttura le cause di questa fluttuazione possono essere schematizzate come segue:

- sono state approvate alcune modifiche alla L.R. 6/91, che hanno escluso alcune categorie di progetti o strumenti di pianificazione dall'obbligo della procedura di V.I.A. (ad es. le discariche inferiori ai 50.000 mc e le varianti ai piani regolatori definite non sostanziali);
- dai risultati dei primi anni di applicazione della normativa regionale può risultare possibile per i proponenti prevedere il risultato della procedura stessa, basandosi su quanto precedentemente verificatosi con progetti analo-

Le tableau n° 5 s'avère très intéressant car il permet de remarquer l'évolution de la fréquence de présentation des projets de la part des divers sujets, ainsi que les différences sensibles dans le nombre de projets d'évaluation d'impact présentés au cours des années. Selon la Direction de l'environnement, les causes desdites différences peuvent être schématisées comme suit :

- Certaines modifications de la LR n° 6/1991 ont exclu quelques catégories de projets ou de documents de planification de l'obligation de suivre la procédure d'évaluation d'impact (par exemple, les décharges de moins de 50 000 m³ et les variantes des plans régulateurs qualifiées de non substantielles) ;
- Il ressort des résultats des premières années d'application de la législation régionale que les promoteurs peuvent prévoir le résultat de la procédure en question, sur la base des précédents relatifs à des cas analogues. En

ghi. In altre parole, il progettista che ha visto rigettato un intervento, per motivazioni legate alla tutela dell'ambiente, in una determinata zona, si asterrà presumibilmente dal presentare progetti simili nella stessa area o in aree con caratteristiche ambientali analoghe;

- c) l'entrata in vigore della l.r. 11/98 concernente la nuova normativa urbanistica e di pianificazione territoriale in Valle d'Aosta ha trasferito parte delle competenze in materia di VIA alla Direzione Urbanistica (vedi confronto tra n. di strumenti di pianificazione ambientale presentati nel 1998 e nel 1999 all'interno della tabella 4).
- d) l'entrata in vigore della l.r. 14/99 concernente la nuova disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale, che ha previsto la revisione delle categorie di progetto sottoposte a VIA.

Tabella 6: progetti depositati nel corso del 2006 distinti in funzione della natura committenza

d'autres termes, lorsqu'un projet concernant une zone donnée n'a pas été approuvé pour des raisons liées à la protection de l'environnement, son auteur ne présentera probablement pas de projet semblable à réaliser dans la même zone ou dans des zones ayant des caractéristiques analogues ;

- c) Suite à l'entrée en vigueur de la LR n° 11/1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, une partie des compétences en matière d'évaluation d'impact a été attribuée à la Direction de l'urbanisme (voir la comparaison entre le nombre de documents de planification environnementale présentés en 1998 et en 1999, telle qu'elle ressort du tableau n° 4) ;
- d) L'entrée en vigueur de la LR n° 14/1999 portant nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation d'impact sur l'environnement a comporté une révision des catégories des projets soumis à l'évaluation d'impact.

Tableau n° 6 : Projets présentés au cours de 2006 par les différents promoteurs.

Natura dei committenti	N. progetti presentati	%
Amministrazione regionale	7	13
Comuni e Comunità Montane	11	20
Consorzi	6	11
Privati	30	56

Tabella 7: tipologia di pratica di V.I.A. presentata per anno

Tableau n° 7 : Types de procédures d'évaluation d'impact engagées chaque année.

Tipo di pratica	91	92	93	94	95	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06
Semplificata	16	73	53	48	26	29	27	38	36	31	12	32	48	36	38	23
Ordinaria	6	48	42	34	39	50	39	34	34	27	9	22	23	26	33	20
Strumenti di pianificazione urbanistica	2	37	41	33	17	20	22	33	5	13	7	13	11	15	9	11
TOTALE	24	158	136	115	82	99	88	105	75	71	28	67	82	77	80	54

Tabella 8: esiti delle deliberazioni di Giunta regionale di compatibilità ambientale nel corso dell'anno 2006

Tableau n° 8 : Avis formulés par les délibérations du Gouvernement régional en matière de compatibilité avec l'environnement au cours de l'an 2006.

Tipo di valutazione	N.	%
Positiva	3	6
Positiva condizionata	42	86
Negativa	4	8
Totale	49	100

Tabella 9: valutazioni di compatibilità ambientale. Confronti per categorie di progetto

Tableau n° 9 : Avis relatifs à la compatibilité avec l'environnement, répartis par types de projets.

TIPOLOGIE DI PROGETTO	2006	
	positive	negative
Strade	15	1
Opere Urbane	7	1
Opere di protezione	1	
Impianti risalita	4	1
Centraline idroelettriche	1	
Varie	17	1
TOTALE	45	4
Totale complessivo	49	

ANALISI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2006

Il 2006 ha visto la comparsa nel panorama legislativo nazionale del Decreto legislativo n. 152 del 03.04.2006. tale Decreto ridisegnava in pratica la normativa legata al comparto ambiente, apportando modifiche anche ai testi vigenti che riguardavano la VIA, oltre ad introdurre l'obbligo della VAS. Tale testo, a seguito dell'insediamento del nuovo governo, è stato temporaneamente sospeso, in attesa di eventuali emendamenti e correzioni su cui stanno lavorando apposite commissioni a livello ministeriale. È prevista l'approvazione di un nuovo testo corretto entro il mese di gennaio 2007. A seguito della presenza di un nuovo testo vigente, si renderà necessario effettuare una revisione del testo regionale, che, come precedentemente citato, non risulta conforme a quanto previsto dalla normativa CE che regola la procedura di VAS.

È stata elaborata da parte del Servizio VIA un esame dell'efficacia della procedura di VIA, che ha avuto come obiettivo quello di mettere in evidenza i punti deboli e quelli di forza dell'attuale procedura, costituendo un supporto

ANALYSE DES ACTIVITÉS EXERCÉES AU COURS DE L'AN 2006

L'année 2006 a vu paraître, dans le panorama législatif national, le décret législatif n° 152 du 3 avril 2006. Ledit décret a remanié la réglementation liée au secteur de l'environnement, apporté des modifications aux textes concernant l'évaluation de l'impact en vigueur et introduit l'obligation de l'évaluation environnementale stratégique. À la suite de l'installation du nouveau gouvernement, ledit décret a été suspendu, dans l'attente des éventuels amendements et corrections auxquels travaillent des commissions prévues à cet effet à l'échelon ministériel. L'approbation d'un nouveau texte est prévue avant la fin du mois de janvier 2007. Après l'adoption de celui-ci, il sera nécessaire de revoir le texte régional qui, comme il a été précisé auparavant, n'est pas conforme aux dispositions communautaires réglementant la procédure de l'évaluation environnementale stratégique.

Le Service de l'évaluation de l'impact environnemental a effectué une analyse de l'efficacité de la procédure actuelle, dans le but de mettre en évidence ses points faibles et ses points forts ; cette analyse représente un élément critique

critico che si rivelerà utile al momento di un'eventuale riscrittura della norma regionale. In tale ambito è stato anche effettuato un censimento della partecipazione del pubblico alle diverse procedure attivate nel corso degli anni. Da tale verifica è emerso che l'indice di partecipazione risulta essere percentualmente molto limitato, attestandosi intorno al 3% del totale delle pratiche, pur se con una crescita percentuale negli ultimi anni. Tali valori, previa verifica, risultano essere nel complesso allineati con quelli di altre regioni, ma testimoniano tuttavia la presenza di un punto debole del sistema VIA, cui ci si propone di porre rimedio con l'adeguamento della norma regionale a quanto sarà richiesto dal nuovo testo nazionale.

Per quanto attiene all'attività routinaria di esame delle pratiche presentate nel corso del 2006, la lettura delle precedenti tabelle evidenzia come si sia verificato un leggero calo nel numero di pratiche presentate, senza tuttavia discostarsi particolarmente dai valori abituali. Bisogna infatti considerare che il Servizio VIA è coinvolto nell'istruttoria delle varianti generali ai PRGC attualmente in fase di esame, che non vengono conteggiati nelle tabelle statistiche di riferimento perché, come previsto dalla L.R. 11/98, l'istruttoria viene seguita da parte della Direzione urbanistica.

Anche nel corso del 2006 la committenza si è avvalsa della facoltà di utilizzare la procedura di «screening», introdotta formalmente nella norma regionale a recepimento delle direttive comunitarie al fine di consentire una valutazione in tempi brevi della necessità o meno di sottoporre progetti o loro varianti alla procedura di VIA.

Sono state effettuati alcuni incontri pubblici per l'illustrazione di progetti, come previsto dall'art. 13, comma 4 della L.R. 14/99.

Sono proseguiti poi i sopralluoghi effettuati congiuntamente ad altre Strutture dell'Amministrazione Regionale, al fine di concordare, in sede di elaborazione del progetto preliminare, gli interventi da valutare in sede di VIA.

A fianco a questi sopralluoghi è proseguita la campagna sistematica di verifica dello stato di realizzazione di progetti a suo tempo approvati con deliberazione di Giunta Regionale che imponeva delle condizioni, in modo da consentire la verifica del rispetto di quanto richiesto e dell'efficacia delle prescrizioni imposte per la tutela complessiva del bene ambiente. Tali verifiche sul campo hanno dato nell'insieme risultati confortanti, sotto entrambi i punti di vista sopra citati, e verranno ripetute nel corso del 2007.

Il valore dell'esperienza maturata in sede regionale sulla valutazione di impatto ambientale è stata anche nel corso del 2006 testimoniata dalle numerose richieste pervenute da parte di studenti di varie università italiane, che hanno richiesto l'invio di materiale informativo da utilizzare nelle loro ricerche e che in alcuni casi sono venuti a visionare i progetti sottoposti alla nostra procedura. In parte tale interesse è stato stimolato dall'approvazione della direttiva 2001/42/CE, che ha introdotto ufficialmente il concetto di

qui s'avvererà utile al momento di l'eventuelle révision des dispositions régionales. Par ailleurs, ledit service a procédé à un recensement de la participation des citoyens aux différentes procédures mises en route au cours des années. Il en résulte que le niveau de participation aux dites procédures est très réduit, à savoir 3 p. 100 du total, même si une augmentation a été constatée au cours des dernières années. Ce pourcentage correspond, dans l'ensemble, aux pourcentages relatifs aux autres régions italiennes, mais il témoigne d'un point faible dans le système de l'évaluation de l'impact environnemental, point faible que l'on compte éliminer par l'adaptation de la réglementation régionale aux dispositions du nouveau texte national.

Pour ce qui est de l'activité ordinaire d'analyse effectuée en 2006, il appert des tableaux précédents une légère diminution du nombre des dossiers présentés, qui toutefois ne s'éloigne pas beaucoup des valeurs habituelles. Il faut en effet tenir compte du fait que le Service de l'évaluation de l'impact environnemental est concerné par l'instruction des variantes générales des PRGC, qui ne sont pas prises en compte dans les tableaux statistiques de référence, vu que leur instruction relève de la Direction de l'urbanisme, comme le prévoit la LR n° 11/1998.

Au cours de 2006, il a été de nouveau fait appel à plusieurs reprises à la procédure de « triage » prévue par les directives communautaires et formellement transposée dans la réglementation régionale. La procédure en cause permet d'évaluer dans de brefs délais s'il est nécessaire ou non de soumettre les projets ou leurs variantes à l'évaluation d'impact.

Des rencontres publiques ont été organisées afin d'illustrer les projets, comme le prévoit le quatrième alinéa de l'art. 13 de la LR n° 14/1999.

De nombreuses visites des lieux ont par ailleurs été effectuées, en collaboration avec d'autres structures de l'Administration régionale, aux fins de l'établissement, lors de l'élaboration de l'avant-projet et d'un commun accord, des travaux devant être soumis à l'évaluation d'impact.

En sus des dites visites, il a été mis en route une campagne systématique de vérification de l'état de réalisation des projets approuvés par des délibérations du Gouvernement régional fixant des conditions, et ce, aux fins du contrôle tant du respect de celles-ci que de l'efficacité des prescriptions prévues pour la protection globale de l'environnement. Les résultats de ces vérifications sur le terrain – qui seront effectuées en 2007 également – sont réconfortants des deux points de vue susmentionnés.

Il importe de rappeler qu'en 2006 également de nombreux étudiants de différentes universités italiennes ont demandé à recevoir du matériel d'information sur l'expérience valdôtaine en matière d'évaluation de l'impact afin de l'utiliser dans le cadre de leurs recherches ou ont consulté personnellement les projets faisant l'objet de la procédure d'évaluation d'impact, ce qui témoigne, une fois de plus, de la valeur de l'expérience acquise à l'échelon régional en la matière. Cet intérêt a été suscité par l'approbation de la di-

valutazione ambientale strategica (VAS). Si tratta in pratica dell'applicazione della valutazione di impatto ambientale a monte della realizzazione dei progetti, in sede cioè di programmazione e pianificazione degli interventi. L'inserimento di un'analisi d'impatto ambientale nell'ambito di strumenti di programmazione e pianificazione è ormai parte integrante delle procedure valdostane volte alla tutela dell'ambiente, essendo stata di fatto introdotta già con la L.R. sulla VIA n. 6/91. Dopo un periodo iniziale di adeguamento alla norma di settore, le Amministrazioni coinvolte nell'applicazione della L.R. hanno dimostrato nel complesso di aver recepito la valenza della norma stessa. La valutazione ambientale non viene quindi più intesa come un ulteriore aggravio nel procedimento amministrativo, quanto piuttosto come un momento di riflessione sugli impatti ipotizzabili per l'ambiente. Questa riflessione appare particolarmente opportuna in quanto si situa in una fase preliminare, suscettibile pertanto di consentire i necessari adeguamenti e modifiche a quanto proposto in modo da evitare successivi, e meno facilmente gestibili, incompatibilità tra progetti puntuali (magari già oggetto di costosi e dettagliati progetti esecutivi) e la tutela dell'ambiente. L'esperienza maturata nella nostra regione a questo livello si rivela preziosa per tutti coloro che, in campo nazionale, si stanno confrontando per la prima volta con questo argomento. Lo scrivente Servizio è stato, per questo motivo, invitato a presentare una relazione riassuntiva delle proprie attività in occasione di convegni e seminari organizzati da vari enti pubblici a livello nazionale.

Si ritiene opportuno segnalare nuovamente alcune modifiche effettuate nel testo di Legge Regionale.

La prima, operata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 724 del 14 marzo 2005 (disponibile sul sito web della Regione) è stata originata dal fatto che la Commissione europea, con la nota n. 2003/2049 C(2003) 4797 del 16 dicembre 2003, ha avviato una procedura d'infrazione contro l'Italia per un non corretto e non completo recepimento della Direttiva del Consiglio 85/337/CEE del 27 giugno 1985 («Direttiva del Consiglio concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati»), come modificata dalla Direttiva del Consiglio 97/11/CE del 3 marzo 1997. Con la suddetta procedura d'infrazione sono state evidenziate delle carenze nell'applicazione della disciplina del procedimento di valutazione di impatto ambientale sia nell'atto statale («d.p.r. 12 aprile 1996 – Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione dell'impatto ambientale e sue modifiche ed integrazioni»), sia in alcune normative regionali; per quanto riguarda la Regione Valle d'Aosta, in riferimento alla vigente legge regionale n. 14 del 18 giugno 1999 («Nuova disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale»), sono state evidenziate alcune carenze nel recepimento degli Allegati I e II della Direttiva 85/337/CEE (come modificata dalla Direttiva 97/11/CE), che sono state colmate con la Deliberazione di cui sopra. Si è in pratica trattato di un ade-

rective 2001/42/CE, qui a ufficialmente introdotto le concept d'évaluation environnementale stratégique. Il s'agit là de l'application de la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement avant la réalisation des projets, à savoir lors de la programmation et de la planification des ouvrages. Le recours à une analyse de l'impact sur l'environnement dans le cadre des documents de programmation et de planification fait désormais partie intégrante des procédures valdôtaines visant à la protection de l'environnement, étant donné que ladite analyse était déjà prévue par la LR n° 6/1991, relative à l'évaluation de l'impact sur l'environnement. Après une période d'adaptation, les administrations concernées par l'application de ladite loi ont prouvé, dans l'ensemble, avoir compris la valeur de ces dispositions. L'évaluation environnementale n'est plus considérée comme une obligation supplémentaire dans le cadre de la procédure administrative, mais comme une occasion de réflexion sur l'impact que les projets proposés sont susceptibles d'avoir sur l'environnement. Cette évaluation s'avère d'autant plus nécessaire qu'elle est effectuée pendant une phase préliminaire, ce qui permet d'apporter aux projets proposés les modifications et les adaptations qui s'imposent et d'éviter les incompatibilités, difficiles à gérer, qui peuvent surgir entre les exigences de protection de l'environnement et les ouvrages ayant peut-être déjà fait l'objet de projets d'exécution coûteux et détaillés. L'expérience acquise en Vallée d'Aoste dans ce secteur est précieuse pour tous ceux qui, à l'échelon national, doivent aborder ce sujet pour la première fois. Le Service de l'évaluation de l'impact environnemental a en effet été invité à présenter un rapport récapitulatif de ses activités lors de plusieurs colloques et séminaires organisés par divers organismes publics nationaux.

Il y a lieu enfin de signaler quelques modifications apportées au texte de la loi régionale en la matière.

La première modification, approuvée par la délibération du Gouvernement régional n° 724 du 14 mars 2005 (qui est disponible sur le site Internet de la Région), découle du fait que la Commission européenne, par sa lettre du 16 décembre 2003, réf. n° 2003/2049 C(2003) 4797, a engagé une procédure d'infraction contre l'Italie du fait de la transposition incorrecte et incomplète de la directive du Conseil 85/337/CEE du 27 juin 1985 (Directive du Conseil concernant l'évaluation des incidences de certains projets publics et privés sur l'environnement), telle qu'elle a été modifiée par la directive du Conseil 97/11/CE du 3 mars 1997. Ladite procédure d'infraction a mis en évidence des carences dans l'application de la réglementation de la procédure d'impact sur l'environnement tant dans le texte national (DPR du 12 avril 1996 – Acte d'orientation et de coordination en vue de l'application du premier alinéa de l'art. 40 de la loi n° 146 du 22 février 1994, portant dispositions en matière d'évaluation de l'impact sur l'environnement, modifiée et complétée) que dans certaines réglementations régionales. En ce qui concerne la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 (Nouvelle réglementation de la procédure d'évaluation d'impact sur l'environnement) en vigueur en Vallée d'Aoste, des lacunes ont été soulignées pour ce qui est de la transposition des annexes I et II de la directive 85/337/CEE (telle qu'elle a été modifiée par la directive 97/11/CE), lacunes qui ont été comblées par la délibération susmention-

guamento e integrazione degli Allegati A e B della norma regionale, che nella maggior parte dei casi hanno solo riguardato una puntualizzazione delle voci già presenti nel testo vigente. Considerato che, per quanto concerne la Regione Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della legge regionale n. 14 del 18 giugno 1999, gli Allegati A e B possono essere integrati con deliberazione della Giunta regionale, si è operato in tal senso per colmare le lacune evidenziate dalla procedura d'infrazione di cui sopra.

Si segnala infine che, su iniziativa del Servizio competente, è stata anche apportata, con Legge Regionale 5 dicembre 2005, n. 31 (Manutenzione, per l'anno 2005, del sistema normativo regionale. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni, articolo 28), una modifica al comma 2 dell'articolo 17 della L.R. 14/99, relativo all'efficacia temporale della VIA. Con questa modifica si è voluto precisare che la terminologia «progetto realizzato» originariamente nel testo, deve essere intesa come inizio dei lavori per la realizzazione del progetto. Si è ritenuto necessario indicare in modo definito questo termine, al fine di evitare errori di interpretazione, e con l'obiettivo di ridurre le richieste di proroga dei termini di validità delle Deliberazioni favorevoli di compatibilità ambientale. In tal modo i termini di validità delle Deliberazioni relative alla VIA richiederanno una proroga solo nel caso in cui i cinque anni di validità degli stessi (termine abitualmente concesso, e che si ritiene congruo) terminino senza che i lavori siano iniziati. A tale proposito si ritiene opportuno ricordare che un'eventuale richiesta di proroga deve essere adeguatamente motivata (dimostrando cioè che la committenza non ha potuto procedere all'inizio dei lavori per motivi indipendenti dalla propria volontà) e deve essere presentata entro i termini di validità della deliberazione stessa, e non dopo la sua scadenza.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di POLLEIN. Deliberazione 1° marzo 2007, n. 13.

Lavori di sistemazione ed allargamento della strada comunale Clapey – Controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Direzione Urbanistica ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 11/98 – Approvazione variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 31, comma 2 L.R. 11/98.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di prendere atto delle osservazioni formulate, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 6 aprile 1998, n. 11, dalla Direzione Urbanistica con nota prot. n. 1908 del 29.01.2007

née. Les adaptations et les modifications nécessaires des annexes A et B de la loi régionale ont consisté, dans la plupart des cas, dans la mise au point de certains aspects déjà présents dans le texte en vigueur. Étant donné qu'au sens du quatrième alinéa de l'art. 10 de la loi régionale n° 14 du 18 juin 1999 il était possible de compléter les annexes A et B de ladite loi par délibération du Gouvernement régional, il a été décidé de suivre cette procédure afin de combler les lacunes que la procédure d'infraction susmentionnée avait fait ressortir.

À l'initiative du service compétent, l'art. 28 de la loi régionale n° 31 du 5 décembre 2005 (Mesures en vue de l'entretien de la législation régionale au titre de 2005. Modification de lois et de dispositions régionales) a modifié le deuxième alinéa de l'art. 17 de la LR n° 14/1999, relatif au délai d'effectivité de l'évaluation d'impact sur l'environnement, dans le but de préciser que par les mots « projet réalisé » il y a lieu d'entendre le début des travaux de réalisation dudit projet. Il a été jugé nécessaire d'indiquer explicitement ce délai, afin d'éviter toute erreur d'interprétation et de réduire les requêtes de prorogation de la validité des délibérations portant avis positif quant à la compatibilité avec l'environnement des projets concernés. Ainsi, le délai de validité de cinq ans de toute délibération relative à l'évaluation d'impact (délai normalement accordé et jugé convenable) nécessitera une prorogation uniquement au cas où, à son expiration, les travaux n'auraient pas encore été entrepris. Par ailleurs, il y a lieu de rappeler que toute requête de prorogation doit être dûment motivée (le maître d'ouvrage doit prouver qu'il n'a pu commencer les travaux pour des raisons indépendantes de sa volonté) et obligatoirement présentée avant l'expiration du délai de validité de la délibération en cause.

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de POLLEIN. Délibération n° 13 du 1^{er} mars 2007,

portant approbation, au sens du deuxième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 11/1998, de la variante non substantielle du PRGC, relative aux travaux de réaménagement et d'élargissement de la route communale de Clapey, et examen des observations présentées par la Direction de l'urbanisme aux termes du premier alinéa de l'art. 16 de ladite loi.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Il est pris acte des observations formulées, au sens du premier alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, par la Direction de l'urbanisme dans sa lettre du 29 janvier

in merito all'adozione della variante non sostanziale al PRG, relativa al progetto preliminare dei lavori di allargamento della strada comunale Clapey di cui alla propria deliberazione n. 48 del 19.12.2006;

Di formulare le seguenti controdeduzioni alle osservazioni di cui alla nota prot. n. 1808 del 29.01.2007:

- Con riferimento all'art. 35 della L.R. 06.04.1998, n. 11, considerato che l'intervento ricade in aree sedi di frane classificate in fascia F2 della cartografia approvata con deliberazione della G.R. n. 2097 del 26.05.2003, il Comune provvederà a richiedere il parere della Direzione tutela del territorio e ad acquisirlo al fine dell'approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui trattasi;
- Con riferimento all'art. 36 della L.R. 06.04.1998, n. 11, considerato che l'intervento ricade in aree sedi di inondazioni classificate in fascia B e in fascia di cautela Ic con disciplina d'uso di fascia B della cartografia approvata con deliberazione della G.R. n. 2097 del 26.05.2003, il Comune provvederà a richiedere il parere della Dipartimento territorio, ambiente e risorse idriche e ad acquisirlo al fine dell'approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui trattasi;
- In merito alla coerenza con lo strumento urbanistico comunale, si riporta quanto segue:
 - L'elaborato RZ – Zonizzazione – allegato al vigente P.R.G.C., adottato dal Consiglio Comunale in data 22.04.1980 e approvato dalla G.R. in data 12.05.1995, riporta in merito alla cosiddetta strada Clapey un tracciato difforme a quanto riportato negli elaborati del progetto preliminare di cui all'oggetto, derivante dall'errata mappatura delle viabilità riportata sul Foglio 13 del Comune di POLLEIN; infatti, il tracciato effettivo di cui trattasi risulta essere fin dall'origine quello di cui ai lavori di adeguamento e allargamento;
 - A tal proposito si rileva che l'edificazione del fabbricato limitrofo identificato sul mappale n. 82 del Fig. 13 del Comune di POLLEIN, la cui concessione edilizia è stata rilasciata in data 20.03.1981, ha tenuto conto delle distanze dell'effettivo tracciato e non di quello riportato sulle mappe di impianto; pertanto, gli interventi di cui si richiede la conformità urbanistica mediante attuazione del secondo comma dell'art. 31 della L.R. 06.04.1998, n. 11, risultano essere adeguati alla viabilità esistente ed utilizzata dagli utenti della zona;
 - In data 31.03.2004, con provvedimento del Consiglio comunale n. 11, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad effettuare la sdemanializzazione e declassificazione dell'errato tracciato al fine di permu-

2007, réf. n° 1908, quant à l'adoption de la variante non substantielle du PRG relative à l'avant-projet des travaux d'élargissement de la route communale de Clapey, visée à la délibération du Conseil communal n° 48 du 19 décembre 2006 ;

Il est répondu comme suit aux observations formulées par la Direction de l'urbanisme dans sa lettre du 29 janvier 2007, réf. n° 1908 :

- Aux termes de l'art. 35 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 et compte tenu du fait que les travaux en cause sont réalisés sur des terrains éboulés classés dans la zone F2 de la cartographie approuvée par la délibération du Gouvernement régional n° 2097 du 26 mai 2003, la Commune demandera l'avis de la Direction de la protection du territoire aux fins de l'approbation du projet définitif desdits travaux ;
- Aux termes de l'art. 36 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 et compte tenu du fait que les travaux en cause sont réalisés sur des terrains inondables classés dans la zone B et dans la zone de protection Ic soumise aux règles d'utilisation de la zone B de la cartographie approuvée par la délibération du Gouvernement régional n° 2097 du 26 mai 2003, la Commune demandera l'avis du Département du territoire, de l'environnement et des ressources hydriques aux fins de l'approbation du projet définitif desdits travaux ;
- Pour ce qui est de la cohérence de la variante en cause avec le document communal d'urbanisme, il est précisé ce qui suit :
 - Dans le document «RZ – Zonizzazione», annexé au PRGC adopté par le Conseil communal le 22 avril 1980 et approuvé par le Gouvernement régional le 12 mai 1995, le tracé de la route de Clapey ne correspond pas à celui figurant dans les documents de l'avant-projet en cause, et ce, du fait du zonage erroné de la voirie sur la Feuille 13 du cadastre de la Commune de POLLEIN ; dans la réalité, le tracé de la route en question a toujours été celui concerné par les travaux de réaménagement et d'élargissement visés à l'avant-projet susdit ;
 - Par ailleurs, lors de la construction du bâtiment limitrophe, inscrit au cadastre à la Feuille 13, parcelle n° 82, de la Commune de POLLEIN (permis de construire délivré le 20 mars 1981), il a été tenu compte des distances du tracé réel et non pas de celui figurant sur les plans ; par conséquent, les travaux pour lesquels il est demandé la déclaration de conformité aux règles d'urbanisme au sens du deuxième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, s'avèrent adéquats par rapport à la route existante et utilisée par les usagers de la zone ;
 - Par son acte n° 11 du 31 mars 2004, le Conseil communal a pourvu à la désaffectation et au déclassement du tracé erroné, afin de le remplacer par le tracé de la route faisant l'objet des travaux ;

tare lo stesso con la nuova viabilità oggetto dei lavori.

- In merito all'art. 3.3 delle Norme Tecniche d'Attuazione del vigente P.R.G., per quanto concerne il livello minimo delle opere di urbanizzazione primaria delle zone C relativamente alle strade di accesso l'intervento in oggetto risulta essere conforme in quanto presenta una sezione pari a m. 3,60; in merito all'art. 20, lettera b) «Strade secondarie o residenziali», punto 1), del vigente Regolamento Edilizio si ritiene che, alla luce della verifica dell'effettivo volume di traffico in rapporto ai residenti che attualmente transitano su un tracciato la cui sezione risulta essere pari a m. 2,50, nonché ai sensi della Scrittura Privata che l'Amministrazione comunale ha stipulato in data 09.06.2006 con i proprietari dell'attuale sedime della strada denominata Clapey al fine di regolarizzare la proprietà dello stesso a favore dell'Ente pubblico, la sezione stradale avente quale corsia di transito veicolare m. 3,60 risulti essere adeguata all'insediamento residenziale in loc. Saint Bénin in quanto non potrebbe essere maggiore a causa delle preesistenze, oltre al fatto che la stessa risulta a fondo cieco, di tipo rettilineo e avente una lunghezza estremamente esigua pari a metri 33 circa;

Di approvare, pertanto, la variante non sostanziale al PRGC relativamente alla sistemazione ed allargamento della strada comunale Clapey dando atto che non risulta necessario, alla luce di quanto sopra riportato, provvedere ad effettuare adeguamenti al progetto preliminare di cui trattasi;

Di dare atto che la variante assumerà efficacia con la pubblicazione, nel B.U.R., della presente deliberazione consiliare che l'approva; la stessa deliberazione, con gli atti della variante, verrà trasmessa, nei successivi trenta giorni, alla struttura regionale competente in materia urbanistica.

Comune di ROISAN. Decreto 6 marzo 2007, n. 1.

Decreto di esproprio a favore del Comune di ROISAN dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di costruzione di un parcheggio in località Champvillair Dessus del Comune di ROISAN e contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. 11 del 2 luglio 2004.

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRI

Omissis

decreta

Di pronunciare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 2 luglio 2004, in favore del Comune di ROISAN l'esproprio degli immobili di seguito descritti, necessari per i lavori costruzione di un parcheggio in località Champvillair Dessus, determinando, come indicato appresso, la misura

- Pour ce qui est du niveau minimum d'équipements collectifs dans les zones C, au sens de l'art. 3.3 des normes techniques d'application du PRG en vigueur, et notamment des routes d'accès, l'ouvrage s'avère conforme auxdites normes, vu que la section de la route est de 3,60 m ; pour ce qui est du point 1) de la lettre b) de l'art. 20 («Strade secondarie e residenziali») du règlement de la construction en vigueur, sur la base de la vérification du volume effectif de circulation par rapport aux résidents qui utilisent la route en cause, dont la section est actuellement de 2,50 m, et au sens de l'acte sous seing privé que l'administration communale a passé le 9 juin 2006 avec les propriétaires de l'emprise de la route de Clapey aux fins de la régularisation de la propriété de ladite emprise en faveur de la Commune, une chaussée de 3,60 m s'avère adéquate à l'ensemble résidentiel du hameau de Saint-Bénin, vu qu'il serait impossible de l'élargir davantage en raison des bâtiments existants et qu'elle est sans issue, rectiligne et d'une longueur fort réduite, soit 33 mètres environ ;

Est approuvée la variante non substantielle du PRGC, relative au réaménagement et à l'élargissement de la route communale de Clapey ; au sens des considérations ci-dessus, il ne s'avère pas nécessaire d'apporter des modifications à l'avant-projet en cause.

La variante non substantielle du PRGC en question déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région. La présente délibération, assortie des actes de la variante, est transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent la date de ladite publication.

Commune de ROISAN. Acte n° 1 du 6 mars 2007,

portant expropriation, en faveur de la Commune de ROISAN, des biens immeubles nécessaires aux travaux de construction d'un parking à Champvillair-Dessus, dans la commune de ROISAN, et fixation de l'indemnité provisoire y afférente, au sens de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

LE RESPONSABILE
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS

Omissis

décide

Aux termes de l'art. 18 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, les biens immeubles énumérés ci-après et nécessaires aux travaux de construction d'un parking à Champvillair-Dessus sont expropriés en faveur de la Commune de ROISAN ; l'indemnité provisoire d'expropriation à verser

dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle Ditte sottoriportate:

aux propriétaires concernés est fixée comme suit :

<i>Cartella 1</i>					
Intestatario, luogo e data di nascita			Codice Fiscale	Titolo	Quota
BOSIO Loraine nata ad AOSTA il 18.07.1975			BSOLNR75L58A326F	proprietà	1/1
Immobili					
Catasto	Foglio	Particella	Superficie mq.	Qualità catastale	Indennità base di esproprio €
NCT	12	361	1	Prato irriguo	13,50
NCT	12	695	14	Prato irriguo	189,21

<i>Cartella 2</i>					
Intestatario, luogo e data di nascita			Codice Fiscale	Titolo	Quota
DIEMOZ Nelly nata ad AOSTA il 18.01.1968			DMZNLY68A58A326Z	proprietà	1/1
Immobili					
Catasto	Foglio	Particella	Superficie mq.	Qualità catastale	Indennità base di esproprio €
NCT	12	693	172	Prato irriguo	2518,08
NCT	12	694	88	Prato irriguo	1264,56

Ai sensi dell'art. 19 – co. 3 e dell'art. 25 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11, l'estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei terreni espropriati unitamente alla dichiarazione dell'eventuale accettazione dell'indennità e cessione volontaria del terreno;

L'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la redazione del verbale dello stato di consistenza e con il verbale di immissione in possesso dei beni espropriati ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 2 luglio 2004 n. 11;

Ai sensi dell'art. 20 – co. 3 della medesima norma un avviso contenente l'indicazione dell'ora e del giorno in cui è prevista l'esecuzione del presente provvedimento, sarà notificato agli espropriati almeno sette giorni prima di tale data;

Il presente provvedimento è registrato e trascritto in termini di urgenza presso i competenti uffici e volturato nei registri catastali a cura e spese dell'Amministrazione Comunale;

Adempite le suddette formalità, ai sensi dell'art. 22 – co. 3 delle L.R. 11/2004 tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 19 et de l'art. 25 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région et notifié aux propriétaires expropriés dans les formes prévues pour les actes relevant de la procédure civile, assorti de la déclaration relative à l'éventuelle acceptation de l'indemnité proposée et à la cession volontaire du bien en question ;

Aux termes du premier alinéa de l'art. 20 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la consistance des biens expropriés et de leur prise de possession ;

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 20 de la loi susdite, un avis indiquant le jour et l'heure d'exécution du présent acte est notifié aux expropriés au moins sept jours auparavant ;

Le présent acte est enregistré et transcrit avec procédure d'urgence auprès des bureaux compétents et le transfert du droit de propriété des biens en cause est inscrit au cadastre par les soins et aux frais de l'Administration communale de ROISAN ;

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 22 de la LR n° 11/2004, à l'issue desdites formalités, les droits relatifs aux biens immeubles expropriés sont reportés sur les indemnités y afférentes ;

In caso di accettazione e/o di cessione volontaria degli immobili interessati l'indennità di espropriazione sarà soggetta alle maggiorazioni prescritte dalla vigente normativa in materia;

Roisan, 6 marzo 2007.

Il Responsabile
dell'Ufficio Espropri
TROVA

Comune di VALTOURNENCHE.

Avviso. Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge regionale 2 luglio 2004, per la dichiarazione di pubblica utilità. Lavori per la realizzazione del percorso pedonale, lungo il torrente Marmore, tra le località Cré du pont e plan de la Glaea, nel comune di VALTOURNENCHE.

Con la presente, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità», come sostituito dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, e dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo» e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 2 luglio 2004, n. 11

si comunica

che viene dato avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori in oggetto, per l'esecuzione dei quali occorre occupare gli immobili di proprietà della S.V. sotto elencati:

COMUNE DI VALTOURNENCHE

- 1) Fg. 29 – map. 214/b di mq. 622 – sup. presunta da occupare mq. 5 – Prato – C.T.
Intestato a:
Regione Autonoma della Valle d'Aosta, per 1/1
80002270074
Con sede in: 11100 AOSTA (AO), Place Deffeyes, 1
- 2) Fg. 29 – map. 215 di mq. 1395 – sup. presunta da occupare mq. 165 – prato – C.T.
Fg. 29 – map. 496 di mq. 448 – sup. da occupare mq. 448 – incolto sterile – C.T.
Intestato a:
BARMASSE Adolfo
n. VALTOURNENCHE (AO), il 03.09.1936, per 1/2
BRM DFL 36P03 L654G
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz Crepin
MAQUIGNAZ Esterina
n. VALTOURNENCHE (AO), il 04.02.1936, per 1/2
MQG SRN 36B44 L654Y
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz Crepin

En cas d'acceptation de l'indemnité proposée et/ou de cession volontaire des biens immeubles en question, les indemnités d'expropriation font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière.

Fait à Roisan, le 6 mars 2007.

Le responsable
du bureau des expropriations,
Roberto TROVA

Commune de VALTOURNENCHE.

Avis d'engagement de la procédure relative à la déclaration d'utilité publique. Travaux de réalisation du parcours piéton, le long du Marmore, entre Cré-du-Pont et Plan de la Glaea, dans la commune de VALTOURNENCHE.

Par le présent acte, au sens du quatrième alinéa de l'art. 16 du DPR n° 327 du 8 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière d'expropriation pour cause d'utilité publique) – tel qu'il a été remplacé par le décret législatif n° 302 du 27 décembre 2002 –, de l'art. 7 de la loi n° 241 du 7 août 1990 (Nouvelles dispositions en matière de procédure administrative), modifiée et complétée, et de l'art. 12 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004,

avis est donné du fait que

la procédure de déclaration d'utilité publique des travaux en question a été engagée ; l'exécution desdits travaux comporte l'occupation des biens immeubles dont les propriétaires sont indiqués ci-après :

COMMUNE DE VALTOURNENCHE

- 3) Fg. 29 – map. 495 di mq. 236 – sup. da occupare mq. 236 – incolto sterile – C.T.
Fg. 29 – map. 209/b di mq. 698 – sup. presunta da occupare mq. 64 – prato – C.T.
Intestato a:
PASCARELLA Monica
n. AOSTA (AO), il 24.02.1976, per 2/6
PSC MNC 76B64 A326S
Residente in: 07026 OLBIA (SS), loc. Sa Testa, 27
FORMENTO Cristina
n. MERANO (BZ), il 10.07.1951, per 1/6
FRM CST 51L41 F132M
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), loc. capoluogo
PESSION Ines
n. FÉNIS (AO), il 19.08.1921, per 3/6
PSS NSI 21M59 D537W
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), loc. capoluogo
- 4) Fg. 29 – map. 494 di mq. 197 – sup. da occupare mq. 197 – incolto sterile – C.T.

- Fg. 29 – map. 493/b di mq. 459 – sup. presunta da occupare mq. 12 – prato – C.T.
Intestato a:
PERRON Luigi
n. VALTOURNENCHE (AO), il 07.06.1939, per 1/1
PRR LGU 39H07 L654I
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), via Hugonin n. 8
- 5) Fg. 29 – map. 205/b di mq. 1511 – sup. presunta da occupare mq. 313 – prato – C.T.
Intestato a:
PESSION Lucia
n. CHAMONIX (Francia), il 08.09.1932, per 1/5
PSS LCU 332P48 Z110B
Residente in: 11021 Breuil-Cervinia (AO), c/o Meublé Gorret
HERIN Alessandro
n. VALTOURNENCHE (AO), il 07.06.1942, per 1/5
HRN LSN 42H07 L654T
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), loc. Evette
HERIN Elvira
n. VALTOURNENCHE (AO), il 12.12.1944, per 1/5
HRN LVR 44T52 L654N
Residente in: 11020 ANTEY-SAINT-ANDRÉ (AO), fraz. Lillaz
HERIN Luciano
n. VALTOURNENCHE (AO), il 10.06.1925, per 1/5
HRN LCN 25H10 L654W
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), p.za Carrel, 2
GORRET Luisella Carolina
n. VALTOURNENCHE (AO), il 04.05.1941, per 1/5
GRR LLL 41E44 L654I
Residente in: 11100 AOSTA (AO), via Parigi, 92
- 6) Fg. 29 – map. 204/b di mq. 679 – sup. presunta da occupare mq. 172 – prato – C.T.
Intestato a:
GORRET Lea
n. VALTOURNENCHE (AO), il 27.05.1951, per 1/1
GRR LEA 51C67 L654M
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), reg. Panorama, 10
- 7) Fg. 29 – map. 203/b di mq. 630 – sup. presunta da occupare mq. 132 – prato – C.T.
Intestato a:
JACQUEMOD Fabrizio
n. AOSTA (AO), il 20.09.1961, per 1/1
JCQ FRZ 61P20 A326J
Residente in: 11016 LA THUILE (AO), fraz. Grande Golette, 6
- 8) Fg. 29 – map. 200/b di mq. 609 – sup. presunta da occupare mq. 153 – bosco alto fusto – C.T.
Intestato a:
PELLISSIER Edith
n. AOSTA (AO), il 12.10.1950, per 1/2
PLL DTH 50R52 A326T
Residente in: 11020 ANTEY-SAINT-ANDRÉ (AO), fraz. Bourg, 31
PELLISSIER Ines
n. AOSTA (AO), il 18/03.1956, per 1/2
PLL NSI 56C58 A326T
Residente in: 47018 SANTA SOFIA (FO), via Mortano, 2
- 9) Fg. 29 – map. 491/b di mq. 455 – sup. presunta da occupare mq. 154 – pascolo – C.F.
Intestato a:
GARBNAGNATI Maria Angela
n. MARIANO COMENSE (CO), il 18.09.1921, per 1/1
GRB MNG 21P58 E951D
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), via Chanoux, 172
- 10) Fg. 29 – map. 490/b di mq. 512 – sup. presunta da occupare mq. 283 – bosco ceduo – C.T.
Intestato a:
PESSION Laura
n. AOSTA (AO), il 15.06.1949, per 1/3
PSS LRA 49H55 A326Z
Residente in: 11027 SAINT-VINCENT (AO), via Tromen, 41
LEN Vittoria
n. Russia (EE), il 10.08.1927, per 1/3
LNE VTR 27M50 Z154X
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Evette 2
PESSION Persida
n. VALTOURNENCHE (AO), il 10.01.1914, per 1/3
PSS PSD 14A50 L654K
Residente in: 10040 LEINÏ (TO), via Vallino, 3
- 11) Fg. 29 – map. 478/b di mq. 141 – sup. presunta da occupare mq. 65 – bosco ceduo – C.T.
Intestato a:
PELLISSIER Teresa
n. VALTOURNENCHE (AO), il 05.08.1928, per 1/1
PLL TRS 28M45 L654V
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Battendere
- 12) Fg. 29 – map. 16/b di mq. 432 – sup. presunta da occupare mq. 94 – bosco ceduo – C.T.
Intestato a:
VALLET Arturo
n. VALTOURNENCHE (AO), il 01.09.1931, per 1/1
VLL RTR 31P01 L654U
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Singlin
- 13) Fg. 29 – map. 14/b di mq. 568 – sup. presunta da occupare mq. 61 – bosco alto fusto – C.T.
Intestato a:
CARREL Giuliana
n. AOSTA (AO), il 27.01.1953, per 1/2
CRR GLN 53A67 A326N
Residente in: 11100 AOSTA (AO), C.so Saint-Martin de Corléans, 36
CARREL Egizia
n. AOSTA (AO), il 21.12.1954, per 1/2

- CRR GZE 54T61 A326U
Residente in: 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO), fraz. Senin
- 14) Fg. 29 – map. 475/b di mq. 281 – sup. presunta da occupare mq. 40 – bosco ceduo – C.T.
Fg. 29 – map. 13/b di mq. 3259 – sup. presunta da occupare mq. 344 – Prato – C.T.
Fg. 29 – map. 216 di mq. 41 – sup. da occupare mq. 41 – incolto sterile – C.T.
Intestato a:
PREBENDA PARROCCHIALE DI VALTOURNENCHE, per 1/1
Cod. fis.
Con sede in 11028 VALTOURNENCHE (AO), c/o Parrocchia
- 15) Fg. 29 – map. 199/b di mq. 273 – sup. presunta da occupare mq. 54 – prato – C.T.
Fg. 28 – map. 627/b di mq. 1757 – sup. presunta da occupare mq. 154 – prato – C.F.
Fg. 28 – map. 314/b di mq. 508 – sup. presunta da occupare mq. 48 – prato – C.T.
Fg. 28 – map. 304/b di mq. 243 – sup. presunta da occupare mq. 129 – bosco ceduo – C.T.
Fg. 28 – map. 300/b di mq. 24 – sup. presunta da occupare mq. 2 – fabbricato diruto – C.T.
Fg. 28 – map. 301/b di mq. 1011 – sup. presunta da occupare mq. 195 – prato – C.T.
Intestato a:
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO, per 1/1
91009280073
Con sede in: 11100 AOSTA (AO), via de Sales n. 3
- 16) Fg. 29 – map. 2/b di mq. 419 – sup. presunta da occupare mq. 112 – prato – C.T.
Intestato a:
BARMASSE Seconda fu Paola
n. CASALE MONFERRATO (AL), il 12.09.1890, comproprietario
BARMASSE Giulio Zeffiro
n. AOSTA (AO), il 31.03.1922, comproprietario
BRM GZF 22C31 A326E
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Valmartin
BARMASSE Italo Angelo
n. VALTOURNENCHE (AO), il 01.01.1928, comproprietario
BRM TLI 28A01 L654Q
Residente in: 11021 Breuil-Cervinia (AO)
BARMASSE Pierino Alessandro
n. VALTOURNENCHE (AO), il 31.08.1929, comproprietario
BRM PRN 29M31 L654Q
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Valmartin
HOSQUET Enrichetta fu Pietro
n. VALTOURNENCHE (AO), il 29.07.1899, comproprietario
HOSQUET Paolina, fu Pietro
- n. VALTOURNENCHE (AO), il 29.06.1902, comproprietario
HOSQUET Zeffiro, fu Pietro, comproprietario
BARMASSE Lorena
n. AOSTA (AO), il 12.07.1967, per 2/180
BRM LRN 67L52 A326X
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Valmartin
BARMASSE Michela
n. AOSTA (AO), il 23.06.1973, per 2/180
BRM MHL 73H63 A326T
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Evette
BARMASSE Walter
n. AOSTA (AO), il 02.06.1970, per 2/180
BRM WTR 70H02 A326V
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Maen
GORRET Olga Serafina
n. VALTOURNENCHE (AO), il 12.05.1931, per 3/180
GRR LSR 31E52 L654R
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Maen
- 17) Fg. 29 – map. 1/b di mq. 367 – sup. presunta da occupare mq. 77 – prato – C.T.
Intestato a:
RAVAZ Luigi
n. VALTOURNENCHE (AO), il 09.10.1931, per 1/1
RVZ LGU 31R09 L654T
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Losanche n. 15
- 18) Fg. 28 – map. 315/b di mq. 1030 – sup. presunta da occupare mq. 196 – prato – C.T.
Intestato a:
CARREL Stefano
n. AOSTA (AO), il 01.07.1970, per 1/1
CRR SFN 70L01 A326P
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Tourterouse
- 19) Fg. 28 – map. 708/b – sup. presunta da occupare mq. 49 – prato – C.T.
Intestato a:
TAMONE Elisabetta Lucia
n. AOSTA (AO), il 01.09.1955, per 1/2
TMN LBT 55P41 A326V
Residente in: 11021 Breuil-Cervinia (AO)
TAMONE Luisa Maria
n. VALTOURNENCHE (AO), il 13.01.1951, per 1/2
TMN LMR 51A53 L654D
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Chaloz
- 20) Fg. 28 – map. 199 /b di mq. 1138 – sup. presunta da occupare mq. 96 – prato – C.T.
Intestato a:
MARQUIS Fernanda
n. NUS (AO), il 20.01.1934 per 1/3
MRQ FNN 34A60 F987T
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz.

- Tourterouse
PESSION Dario
n. AOSTA (AO), il 29.12.1967, per 1/3
PSS DRA 67T29 A326X
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Tourterouse
- PESSION Emilia
n. AOSTA (AO), il 06.05.1964, per 1/3
PSS MLE 64E46 A326U
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Tourterouse
- 21) Fg. 28 – map. 162/b di mq. 865 – sup. presunta da occupare. mq. 243 – bosco ceduo – C.T.
Intestato a:
ANGIBAUT Blanche
n. Francia (EE), il 16.05.1920, per 8/80
NGB BNC 20E56 Z110G
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), via Tour de Grange, 30
MEYNET Germano
n. AOSTA (AO), il 27.09.1951, per 6/80
MYN GMN 51P27 A326D
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), strada Plantin, 16
MEYNET Romano
n. AOSTA (AO), il 04.09.1959, per 6/80
MYN RMN 59P04 A326M
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), via Tour de Grange, 29
MEYNET Renato
n. AOSTA (AO), il 07.10.1964, per 6/80
MYN RNT 64R07 A326E
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), via Tour de Grange, 30
PESSION Alina
n. VALTOURNENCHE (AO), il 04.02.1928, per 18/80
PSS LNA 28B44 L654A
Residente in: 11024 CHÂTILLON (AO), via Tollein, 16
PESSION Dorina Maria
n. VALTOURNENCHE (AO), il 28.08.1924, per 18/80
PSS DNM 243M68 L654T
Residente in: c/o PESSION Germano Giovanni, 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Chaloz n. 3
PESSION Germano Giovanni
n. VALTOURNENCHE (AO), il 31.05.1930, per 18/80
PSS GMN 30E31 L654Z
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Chaloz n. 3
- 22) Fg. 19 – map. 524/b di mq. 2903 – sup. presunta da occupare mq. 32 – prato – C.T.
Fg. 19 – map. 126/b di mq. 110 – sup. presunta da occupare mq. 86 – prato – C.T.
Fg. 19 – map. 132 di mq. 94 – sup. da occupare mq. 94 – prato – C.T.
Intestato a:
MAQUIGNAZ don Luigi
n. VALTOURNENCHE (AO), il 24.02.1929, per 3/5
MQG LGU 29B24 L654E
Residente in: 11010 SAINT-PIERRE (AO), c/o Priorato MAQUIGNAZ Adolfinia
- n. VALTOURNENCHE (AO), il 29.06.1925, per 1/5
MQG DFN 25H69 L654Q
Residente in: 11021 Breuil-Cervinia (AO), c/o Hôtel Grivola
MAQUIGNAZ Maria
n. VALTOURNENCHE (AO), il 17.10.1930, per 1/5
MQG MRA 30R57 L654Q
Residente in: 11010 SAINT-PIERRE (AO), c/o Priorato
- 23) Fg. 19 – map. 124/b di mq. 163 – sup. presunta da occupare mq. 45 – prato – C.T.
Intestato a:
PERRON Miralda Maria
n. VALTOURNENCHE (AO), il 26.06.1947, per 1/2
PRR MLD 47H66 L654L
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Montaz
n. 28
PERRON Itala Maria
n. VALTOURNENCHE (AO), il 11.01.1950, per 1/2
PRR TMR 50A51 L654L
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Montaz n. 32
- 24) Fg. 19 – map. 522/b di mq. 1874 – sup. presunta da occupare mq. 112 – prato – C.T.
Intestato a:
PERRUQUET Franco
n. AOSTA (AO), il 03.12.1950, per 1/2
PRR FNC 50T03 A326J
Residente in: 11021 Breuil-Cervinia (AO), via Planet, 1
PERRUQUET Silvana
n. AOSTA (AO), il 23.06.1955, per 1/2
PRR SVN 55H63 A326L
Residente in: 11021 Breuil-Cervinia (AO)
- 25) Fg. 19 – map. 425/b di mq. 1357 – sup. presunta da occupare 65 – prato – C.T.
Intestato a:
GASPARD Monica
n. AOSTA (AO), il 13.03.1971, per 1/2
GSP MNC 71C52 A326X
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Chaloz
HERIN Ivo
n. AOSTA (AO), il 24.05.1969, per 1/2
HRN VIO 69E24 A326U
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Chaloz
- 26) Fg. 19 – map. 398/b di mq. 446 – sup. occ. mq. 25 – prato – C.T.
Intestato a:
MAQUIGNAZ Carla Maria
n. VALTOURNENCHE (AO), il 31.10.1932, per 1/5
MQG CLM 32R71 L654B
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), loc. capoluogo
n. 16
MAQUIGNAZ Franco,
n. VALTOURNENCHE (AO), il 16.09.1943, per 1/5
MQG FNC 43P16 L654R

Residente in: VALTOURNENCHE (AO), loc. Cretaz n. 20
MAQUIGNAZ Anna Maria,
n. VALTOURNENCHE (AO), il 09.02.1938, per 1/5
MQG NMR 38B49 L654V
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), loc. capoluogo n. 89
MAQUIGNAZ Ippolita
n. VALTOURNENCHE (AO), il 07.03.1935, per 1/5
MQG PLT 35C47 L654J
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), loc. capoluogo n. 89
MAQUIGNAZ Rachele,
n. VALTOURNENCHE (AO), il 15.03.1931, per 1/5
MQG RHL 31C55 L654J
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz.

Comunica inoltre:

che presso l'Ufficio per le espropriazioni dell'ufficio tecnico, di questo ente, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 2 luglio 2004, n. 11, è stata depositata la seguente documentazione:

- progetto dell'opera;
- relazione sommaria indicante la natura e lo scopo delle opere da eseguire;
- estratto mappale;
- elenco ditte;

Si avvisa inoltre:

- 1) *Amministrazione competente*: Comune di VALTOURNENCHE, ufficio tecnico comunale;
- 2) *Oggetto del procedimento*: avvio delle procedure relative alla progettazione definitiva per la realizzazione del percorso pedonale, lungo il torrente Marmore, tra la località Cré du Pont e plan de la Glaea. La realizzazione dell'opera comporterà dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio delle relative procedure d'esproprio per pubblica utilità, come prescritto dalle leggi vigenti in materia;
- 3) *Struttura Responsabile*: la struttura responsabile del procedimento è l'ufficio tecnico comunale del Comune di VALTOURNENCHE. Il coordinatore del ciclo è la sig.ra arch. Cristina BENZO ed in sua assenza il Segretario Comunale dott. Pietro MARTINI;
- 4) *Ufficio in cui si può prendere visione degli atti*: gli elaborati progettuali sono consultabili (art. 11 L.R. n. 18/1999) presso l'Ufficio tecnico comunale, sito in VALTOURNENCHE (AO), piazza della chiesa, 1 negli orari d'ufficio.
- 5) *Osservazioni*: qualunque portatore di interessi pubblici, privati e diffusi (ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/1999) può intervenire nel procedimento

Chaloz n. 3

- 27) Fig. 19 – map. 397/b di mq. 202 – sup. presunta da occupare mq. 38 – prato – C.T.
Intestato a:
MAQUIGNAZ Lucia
n. VALTOURNENCHE (AO), il 07.03.1937, per 1/2
MQG LCU 37J47 L654B
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Valmartin
MAQUIGNAZ Giulio
n. VALTOURNENCHE (AO), il 24.05.1941, per 1/2
MQG GLI 41E24 L654H
Residente in: 11028 VALTOURNENCHE (AO), fraz. Valmartin

les documents indiqués ci-dessous sont disponibles au Bureau des expropriations du Bureau technique de la collectivité visée à l'intitulée, au sens du premier alinéa de l'art. 12 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004 :

- projet des travaux ;
- rapport sommaire indiquant la nature et la raison des travaux à exécuter ;
- extrait du plan cadastral ;
- liste des propriétaires concernés ;

Il y a lieu de préciser ce qui suit :

- 1) *Administration compétente* : Bureau technique de la Commune de VALTOURNENCHE ;
- 2) *Objet de la procédure* : engagement des procédures relatives à la conception définitive des travaux de réalisation du parcours piéton, le long du Marmore, entre Cré-du-Pont et Plan de la Glaea. La réalisation des travaux en question implique la déclaration d'utilité publique et l'ouverture des procédures d'expropriation pour cause d'utilité publique au sens des lois en vigueur en la matière ;
- 3) *Structure responsable de la procédure* : Bureau technique de la Commune de VALTOURNENCHE. Le coordonnateur du cycle est Mme Cristina BENZO, architecte, qui est remplacée, en cas d'absence, par M. Pietro MARTINI, secrétaire communal ;
- 4) *Bureau où les actes peuvent être consultés* : Aux termes de l'art. 11 de la LR n° 18/1999, les pièces de projet relatives à la procédure peuvent être consultées au Bureau technique de la Commune (1, place de l'Église) pendant les horaires de bureau ;
- 5) *Remarques* : Aux termes de l'art. 10 de la LR n° 18/1999, les personnes faisant valoir des intérêts publics, privés ou diffus ont la faculté d'intervenir dans la

dell'Amministrazione competente nei termini previsti di legge.

Valtournenche, 7 marzo 2007.

Il Coordinatore
del ciclo
BENZO

UNITÀ SANITARIA LOCALE

Unità Sanitaria Locale – Regione Valle d'Aosta.

Avviso di sorteggio di componenti di Commissioni esaminatrici di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di organico vacanti presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta.

AVVISO

Si rende noto che il giorno 7 maggio 2007 alle ore 9,00, presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta in Via Guido Rey, n. 3 – Ufficio concorsi – 1° piano – AOSTA, verrà effettuato, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il sorteggio di componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente sanitario medico appartenente all'area medica e delle specialità mediche – disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso l'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta, la cui composizione è prevista dal sopra richiamato D.P.R. 483/97 – articolo 5.

Il Direttore
RICCARDI

procédure de l'administration compétente, dans les délais prévus par la loi.

Fait à Valtournenche, le 7 mars 2007.

Le coordonnateur
du cycle,
Cristina BENZO

UNITÉ SANITAIRE LOCALE

Unité sanitaire locale – Région Vallée d'Aoste.

Avis de tirage au sort des membres du jury d'un concours externe, sur titres et épreuves, organisé en vue de pourvoir à un poste vacant à l'organigramme de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste.

AVIS

est donné du fait que le 7 mai 2007, à 9 h, auprès de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste – Bureau des concours, 3, rue Guido Rey (1^{er} étage) AOSTE – il sera procédé, aux termes de l'art. 6 du DPR n° 483 du 10 décembre 1997, au tirage au sort des membres du jury du concours externe, sur titres et épreuves, pour le recrutement d'un directeur sanitaire – médecin (secteur Médecine et spécialités médicales – Médecine et chirurgie de l'accueil et des urgences), dans le cadre de l'Unité sanitaire locale de la Vallée d'Aoste, jury dont la composition est prévue par l'art. 5 du DPR n° 483/1997 susmentionné.

Le directeur général,
Carla Stefania RICCARDI